PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Domenica 27 Settembre 1914 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11943

L'urto violento degli eserciti da Cambrai a Verdun

Il quadro degli avvenimenti

Negli scacchieri orientali

Settembre 17. - Una brigata di tiratori finlandesi è sconfitta dai tedeschi presso Augustow, nel governatorato russo di Suwalki.

18. Seraievo chiusa al movimento dei borghesi.

19. I tedeschi marcianti nella regione di Suwalki occupano le località di Grajewo e Szeczuzyn, a mezza strada tra Suwalki e la fortezza di Ossowetz.

19. La flotta francese ricompare alle Bocche di Cattaro e cannoneggia i forti esterni, recando lievi danni; poi compie piccole operazioni nelle acque di Pelagosa e di Lissa. La flotta sarebbe forte di circa 40 unità.

23. Un comunicato ufficiale austriaco esclude che vi sieno stati negli ultimi giorni combattimenti di qualche importanza fra truppe a.-u. e russe. L'ultimo combattimento ufficialmente annunziato era stato quello al passaggio del San, presso la testata del ponte di Sieniawa. Secondo notizie della «Nowa Reforma» di Cracovia, i russi avrebbero passato il fiume con gravi perdite; il ponte sarebbe stato fatto saltare durante il passaggio delle loro truppe.

23. Si annunzia che da parecchi giorni si combatte al confine serbo della Drina, nella regione di Krupanj. Secondo il comunicato ufficiale da Vienna, gli a.-u. si sarebbero impadroniti della catena montuosa lungo il corso medio della Drina, su territorio serbo. Lo stesso comunicato afferma che gli sconfinamenti di bande serbe e montenegrine in Bosnia sarebbero avvenuti soltanto in regioni non guernite di forze militari.

26. Un nuovo comunicato austriaco riafferma che l'esercito a.-u. si è radunato nelle nuove posizioni a occidente del San senza essere turbato dai russi; smentisce la notizia inglese che due forti di Przemysl sieno caduti; si richiama al comunicato precedente quanto alle operazioni al confine serbo.

Nello scacchiere occidentale

Settembre 20. La battaglia dell'Aisne è alla sua sesta giornata. Essa conserva i suoi tratti caratteristici. A nord, l'ala sinistra francese tenta respingere i contrattacchi dei tedeschi e aggirare la loro ala destra. A sud, i tedeschi intraprendono una serie d'operazioni per circondare Verdun da tutte le parti. Nel centro si combatte intorno alla città di Reims, occupata dai francesi. La città è bombardata; la cattedrale è danneggiata dal bombardamento: ciò che fa sorgere ardenti polemiche tra la stampa dei paesi alleati e la stampa germanica. I tedeschi respingono attacchi francesi nella regione dei Vosgi, a Donon, Senones e Saales.

20. Notizie dal Belgio recano che l'esercito belga è pur sempre trattenuto nella regione d'Anversa. Si smentisce che Bruxelles sia stata evacuata dai tedeschi. La città di Termonde, dopo la terza battaglia impegnatasi sotto le sue mura il 17 e 18 corr., sarebbe, secondo comunicati inglesi, quasi distrutta.

21. Battaglia dell'Aisne. I tedeschi, alla loro ala destra, prendono le alture di Craonne. Al centro, occupano Betheny, presso Reims. A mezzogiorno, respingono un tentativo d'uscita della guarnigione di Verdun, e riescono a insediarsi sul lato orientale del pianoro roccioso chiamato le «Côtes Lorraines».

22. Gli incrociatori inglesi «Aboukir», «Hogue» e «Cressy», grandi navi di 12.000 tonnellate, sono colate a picco da sottomarini germanici nel Mare del Nord, dirimpetto le coste d'Olanda. Circa 1700 vittime. Impressione enorme a Londra.

— Aviatori inglesi tentano di bombardare gli «hangars» degli Zeppelin presso Düsseldorf e compariscono anche sopra Colonia.

23. Ritorno nelle acque germaniche del sottomarino U 9, che si afferma essere stato solo ad affondare i tre incrociatori inglesi.

24. Battaglia dell'Aisne. L'aggiramento francese della destra tedesca, nonostante i successi parziali, non riesce. Importanti operazioni dei tedeschi intorno a Verdun: presa di Varennes, che dà in loro mani una posizione avanzata ad occidente della città e cannoneggiamento dei forti della cinta.

25. Nuovi combattimenti indecisi sull'ala destra tedesca nella battaglia dell'Aisne. I tedeschi prolungano la loro ala in direzione di Cambrai per opporsi a nuove truppe francesi intervenute dal nord. Sulla linea fortificata Toul-Verdun, le truppe tedesche conquistano il forte di sbarramento presso Saint Mihiel sulle Côtes Lorraines e passano in quel punto la Mosa.

Gli altri avvenimenti

Settembre 19. Da parte germanica si conferma l'occupazione inglese di Rabaul, sede del governatorato della Nuova Guinea tedesca.

20. Dall'Australia giunge notizia della perdita del sottomarino inglese A E I.

— Il prestito germanico d'un miliardo è coperto circa quattro volte.

— I giapponesi sbarcati giungono alla fortezza di Tsing-Tau, centro della concessione tedesca di Kiau-Ciau.

21. Notizie retrospettive sulla crociera dell'incrociatore germanico «Emden», appartenente alla stazione navale in Cina. Comparso nel golfo del Bengala, esso fermò sei piroscafi inglesi: cinque ne colò a picco; uno lasciò riparare a Calcutta.

— L'incrociatore inglese «Pegasus» cola a picco la nave tedesca «Möwe» sulla costa orientale dell'Africa. Poi ha un combattimento con l'incrociatore germanico «Königsberg» e riporta avarie e gravi perdite.

22. - Suicidio dell'on. Guido Fusinato.

— Il Governo provvisorio d'Albania si costituisce nella forma di un Senato di 28 membri, che elegge a presidente Mustaphà bey, fino all'elezione di un nuovo principe. Discordie di tribù albanesi per il prossimo arrivo di Essad pascià.

25. L'incrociatore germanico «Emden» compare a Madras e v'incendia due serbatoi di petrolio.

24. Il Consiglio federale di Berna, presa nota della dichiarazione dell'Italia che essa si unisce al riconoscimento della neutralità svizzera da parte delle altre Potenze, assicura il Governo italiano che questa neutralità sarà assoluta e senza eccezioni.

Verso la fase decisiva della battaglia

La linea della battaglia nella giornata del 25 Sett.

BASILEA 26. Finalmente il velario si leva sopra uno degli ultimi e più impressionanti atti del grande dramma che si svolge da quasi una quindicina di giorni e che sembrava andare languendo. L'incendio divampa col maggior impeto nelle regioni più vitali e l'epilogo ormai non può farsi attendere a lungo. Siamo alla vigilia di avvenimenti decisivi che potrebbero facilmente essere preannunziati.

Ma non occorrono molte parole per mettere in rilievo l'importanza eccezionale delle ultime operazioni. Da vari giorni la battaglia dell'Aisne ha straripato nella provincia attigua della Somme e vi assume ora proporzioni grandiose. E' l'azione che era preveduta fin dalla settimana scorsa e che ha potuto impegnarsi soltanto dopo una lunga serie di preparativi. I francesi hanno cercato d'imitare esattamente quello che fu fatto dai giapponesi durante la battaglia di Mukden contro l'esercito russo del generale Kaulbars che formava un'ala della armata russa.

Il fronte

In base ai comunicati gli alleati occupavano ieri la regione fra Roye e Peronne. Se ora sono alle prese con le truppe tedesche

devono battersi nei dintorni di Ham il cui forte è celebre per l'evasione del futuro Napoleone III. Ham si trova al centro di una fitta rete di strade e di canali che uniscono con vie navigabili l'Oise, la Somme e la Sambre.

E' una regione che si presta alle battaglie campali di vecchio stile e i dintorni di Saint-Quentin potrebbero così vedere rinnovarsi scontri famosi.

Le operazioni che vi si stanno svolgendo hanno un carattere essenzialmente diverso da quelle che sono impegnate da quasi due settimane sulla linea dell'Aisne. Non possono durare a lungo e il risultato avrà un effetto decisivo. Non è quindi a stupire se il comando tedesco ha portato su quel terreno, grazie alla libera disposizione delle ferrovie, poderosi rinforzi. E' evidente che intorno a Saint-Quentin si stanno per risolvere le sorti di tutta la immensa battaglia dell'Aisne.

Attorno ai forti

E' come per fare da contrappeso a questa battaglia dell'ovest che i tedeschi rinnovano con violenza i loro tentatici contro la diga dell'est.

Ormai essi hanno conquistato il forte di Camp des Romains che nei dintorni immediati di Saint-Mihiel domina le due rive della Mosa, a est. Il forte sbarra la strada principale e alcune vie secondarie che dalla pianura della Woevre, scavalcando le alture, convergono verso Saint-Mihiel.

Così alle due estremità della linea di battaglia l'uragano di ferro e di fuoco si scatena con maggiore furia, mentre al centro i cannoni tedeschi hanno ripreso il bombardamento di Reims.

La situazione
secondo un giornale tedesco

BERLINO 26. Il collaboratore militare del «Berliner Tageblatt» esaminando la situazione in Francia dice che l'offensiva francese gli sembra paralizzata. Joffre ha conseguito lo scopo di ritardare l'assedio di Parigi e riuscì anche, per le ragioni dette nella stampa estera, a mutare la principale ala offensiva tedesca (quella di von Kluck) in ala difensiva. Ma il suo scopo principale era quello di rompere quest'ala e così produrre un ampio movimento di ritirata verso il confine belga-lussemburghese. Questo bel piano franco-inglese fallì, secondo lo scrittore, nella battaglia del 5 settembre e non vi è prospettiva che possa essere ripreso.

Esamina poi la portata della ripresa di Varennes e delle altre operazioni militari intorno a Verdun, che diviene il punto di rotazione dell'esercito tedesco. Questo punto è ora minacciato dai tedeschi da tre parti. Il 19 settembre era stata annunciata la preparazione dell'attacco contro la linea dei forti a sud di Verdun. Ora si annuncia che l'artiglieria pesante tedesca ha aperto il fuoco. L'intervallo fu, dunque, ben utilmente usato, giacchè il collocare e murare le batterie pesanti di fronte a posizioni francesi non è lavoro da poco. Il punto d'attacco sembra bene scelto dalle artiglierie tedesche, giacchè nella letteratura militare francese si espresse frequentemente il dubbio sul valore di questa linea di difesa. Lo scrittore si oppone infine alle voci secondo cui la durata dei pezzi da 420 non sia pari alla loro efficacia. L'azione corrosiva dei gas che si svolge durante gli spari è ridotta al minimo, così da non temere che i cannoni si logorino in breve termine. Come ciò fu ottenuto è segreto tedesco.

Parigi si prepara alla campagna invernale

BERLINO 26 (Corr. Bur.). La «Vossische Zeitung» reca da Copenhagen: La «Politiken» riceve da Parigi, che si lavora giorno e notte a preparare la campagna invernale. La sorveglianza sugli stranieri diventa ogni giorno più severa.

Quando la Germania farebbe la pace

LONDRA 26 (Corr. Bureau.) La Reuter reca da Nuova York in data 25 corr.: Una notizia da Berlino, probabilmente inspirata, giunta oltre la stazione radiotelegrafica di Sayville, dice che in vista degli enormi sacrifici fatti dalla Germania, il cancelliere dell'impero de Bethmann Hollweg ed il capo dello stato maggiore generale de Moltke potrebbero aderire ad una pace nel solo caso in cui la posizione della Germania diventasse inattaccabile per l'avvenire. Questa è l'opinione generale in Germania.

Poincaré, Viviani e Briand a Londra?

BERLINO 26 (Cens.). Un'agenzia berlinese diffonde la notizia non confermata che Poincaré, Viviani e Briand si recarono il 20 settembre a Londra a conferire con uomini di Stato inglesi.

Il viatico in aeroplano

BERLINO 26. L'olio santo trasportato per mezzo dell'aeroplano, è certo una delle meno prevedute novità della guerra. Il caso è raccontato in una lettera dal campo riferita dalla cattolica «Germania».

Dopo la battaglia di X in Francia, un giovane ufficiale tedesco, ferito, chiese insistentemente l'assistenza del prete, sentendosi vicino a morire. Nessun prete cattolico si trovava in quel momento sul campo. Il colonnello ordinò allora ad un aviatore di recarsi nella prossima città a due ore di distanza a prendere un prete. Ed ecco, infatti, qualche tempo dopo giungere l'aviatore accompagnato dal prete, che portava il viatico per la via dell'aria. Il prete impartì i sacramenti all'ufficiale e lo assistette sino all'ultimo. Indi, sempre con l'aeroplano, tornò alla parrocchia.

Il volo dello Zeppelin sopra Ostenda

AMSTERDAM 26 (Corr. Bureau.) Il «Telegraaf» riceve da Anversa, in data 25: Lo «Zeppelin» comparso sopra Ostenda volò, a quanto pare, oltre tutta la provincia della Fiandra orientale. Fu visto sopra Kortryck, Sotteghem, Rousse, Minove e Geeraersbergen.

Smentita ufficiale a notizie false

BERLINO 25 (Corr. Bureau.) Da Bruxelles si comunica ufficialmente: Le notizie diffuse nei giornali esteri di omicidi proditori commessi da soldati delle truppe bavaresi, di risse tra bavaresi e prussiani, nonchè di un'evasione di prigionieri di guerra francesi, sono invenzioni menzognere.

La crociera dell'„Emden“

COPENHAGEN 26 (Corr. Bureau). Il «National Tidende» reca da Londra: La crociera dell'incrociatore «Emden» desta qui vivo interesse. E' molto ammirata la coraggiosa e rapida punta della nave, che unisce le qualità del «vascello fantasma» a quelle dell'«Alabama», la nave che durante la guerra di secessione fu per oltre 14 mesi lo spauracchio delle navi mercantili. Di certo l'«Emden» non ha sofferto a Madras che poco danno. L'energia con cui la nave da guerra agisce sul teatro della guerra la rese più popolare dell'intera flotta germanica, che resta coperta dai cannoni del canale di Kiel.

I superstiti dell'„India Prince“

LONDRA, via Berlino, 25 (Corr. Bur.) La Reuter reca da Rio de Janeiro: Il piroscafo germanico «Preussen» è arrivato a Santos ed ha sbarcato il capitano e 15 uomini dell'«India Prince», affondato dal «Kronprinz Wilhelm». Secondo un telegramma del Lloyd il resto dell'equipaggio è a bordo del piroscafo «Ebernburg».

VIENNA 26 (Cens). La «Neue Freie Presse» ha da Berlino: L'incrociatore ausiliario «Kronprinz Wilhelm» fece colare a picco il naviglio inglese «Indian Prince», diretto a Nuova York. L'incrociatore germanico trasportò a Santos quindici uomini dell'equipaggio della nave affondata. Il «Kronprinz Wilhelm» appartiene al Lloyd Nordgermanico, sposta 24.000 tonnellate; l'«Indian Prince» ne spostava 1775.

Navi da guerra nel Kattegat

BERLINO 26 (Corr. Bur.). Il «Berliner Tageblatt» riceve da Rotterdam: Secondo lo «Standard» barche di pescatori giunte a Falkenberg hanno avvistato nei paraggi dell'isola Anholt nel Kattegat, 30 navi da guerra di nazionalità sconosciuta, che avevano la rotta verso il sud.

Un rifiuto di marinai turchi

COSTANTINOPOLI 26 (Corr. Bur). Il «Sabah» scrive: Il Governo egiziano aveva inviato alcuni vapori della «Khedivial Steam Mail Company» in India per trasportare truppe in Egitto. 180 marinai turchi appartenenti all'equipaggio di queste navi si rifiutarono, in seguito a quest'ordine, di prestare servizio più oltre, perchè l'amore alla patria musulmana e la coscienza glielo vietavano. Questi marinai giunsero a Costantinopoli a bordo del piroscafo «Saidieh».

Il «Sabah» si rallegra con essi per il loro contegno.

La Germania e la neutralità della Svizzera
Una dichiarazione ufficiale

ROMA 26. L'ambasciata di Germania comunica: «A proposito di notizie accolte anche da giornali italiani che la Germania avrebbe di recente minacciato con misure militari la neutralità della Svizzera, l'Ambasciata di Germania tiene a dichiarare che queste notizie sono completamente infondate.

Il capitano di Köpenick
volontario nell'esercito

BERLINO 26. Il capitano di Koepenick si sentì ribollire in petto gli spiriti militari che lo condussero già all'immortale impresa dell'assalto alla cassa di Koepenick. Senonchè le autorità militari non gli riconobbero il grado conferitosi di «motu proprio», e quand'egli si presentò volontario non videro in lui che il calzolaio e lo assegnarono alla calzoleria militare di Erfurt ove lavora quietamente.

La campagna russofoba del „Kambana“

SOFIA 26 (Corr. Bur.). I giornali nazionalisti pubblicano con grande compiacimento le dichiarazioni del barone de Fuchs, secondo le quali l'Austria-Ungheria sosterrà il punto che la Macedonia deve essere assegnata alla Bulgaria.

Il «Kambana» le paragona alle vaghe promesse della Russia, secondo le quali le aspirazioni bulgare dovrebbero essere esaudite nei limiti del possibile, se la Bulgaria volesse aiutare i russi e i serbi, e soggiunge che queste promesse indefinite sono evidentemente basate su nuove illusioni. Per decenni la Russia ha sostenuto che la Macedonia non è popolata da bulgari, ma da una speciale razza slava. I consoli russi hanno aiutato per decenni i greci e i serbi contro i bulgari. Là catastrofe bulgara dell'anno scorso è opera della Russia. Le promesse russe sono senza alcun valore, perchè il compimento degli ideali bulgari non può avvenire che a spese della Serbia e della Grecia. Il popolo bulgaro desidera oggi una politica veramente nazionale, senza pregiudizi e traviamenti russofili, liberi da individui come Geschow e Daneff che sono la causa della catastrofe bulgara e che oggi si trovano sotto inchiesta per alto tradimento.

Il direttore delle Skoda
in udienza

VIENNA 26 (Corr. Bureau). Il direttore generale delle officine Skoda, Carlo cav. de Skoda, è stato ricevuto oggi in lunga udienza speciale dall'Imperatore a Schönbrunn. Egli ebbe occasione di presentare a Sua Maestà un modello del mortaio di provenienza delle officine Skoda, che ha fatto una così straordinaria prova negli assedi nel Belgio ed in Francia.

La corrispondenza fra i prigionieri di guerra e le loro famiglie

VIENNA 26 (Corr. Bur.). L'ufficio informazioni della Croce rossa per i prigionieri è occupato, secondo comunicazioni della Croce rossa, a rendere possibile una diretta corrispondenza tra i prigionieri e le loro famiglie. Il ministero della guerra, mosso da considerazioni umanitarie, ha concesso che i prigionieri di guerra appartenenti ad eserciti di Potenze nemiche possano corrispondere con la loro patria. Questo trattamento, come si rileva, viene usato anche in Russia ed in Serbia. Infatti una grande quantità di lettere, specialmente di prigionieri feriti, sono giunte da questi paesi, mediante la Croce rossa. La direzione dell'ufficio d'informazioni della Croce rossa constata con vero piacere che ha potuto rilevare da queste lettere, le quali naturalmente devono venir lette ed approvate, prima di essere consegnate al destinatario, che i soldati del nostro esercito, prigionieri dei russi, godono un trattamento assolutamente umano.

L'Ufficio informazioni rivolge in questa occasione nuovamente la preghiera al pubblico, di non fare richieste a voce, ma di indirizzarle in iscritto, perchè altrimenti il disbrigo del servizio si rende impossibile.

Una smentita
ad asseriti processi disciplinari a carico d'impiegati ferroviari in Galizia

VIENNA 26 (Corr. Bureau). La «Korr. Wilhelm» reca: Dallo scoppio della guerra vengono propalate notizie straordinariamente numerose, più o meno fantastiche, senza la minima sicurezza sulla loro plausibilità o sulla loro veridicità, come assolutamente autentiche. A queste voci fantastiche appartiene anche quella versione, che pretende di sapere, che gli impiegati dello Stato in Galizia, specialmente gl'impiegati ferroviari non hanno avuto verso lo Stato la doverosa fedeltà d'ufficio. A prova di ciò si addusse persino il fatto che, in seguito a gravi mancanze, relazioni proibite col nemico e spionaggio, siano stati fatti molti processi disciplinari e punizioni.

Queste gravi asserzioni sono, per chi è pratico delle condizioni, assolutamente inventate. Ciononostante furono assunte molte informazioni, che dimostrano l'insussistenza delle notizie allarmanti. Questo prova quale prudenza e ritegno si debbano usare nelle attuali condizioni verso il propalarsi di simili voci calunniose.

Un Consiglio a Palazzo Braschi

ROMA 26 (N). Ieri sera alle 17.30 i ministri si sono riuniti a consiglio a Palazzo Braschi. L'on. Salandra che era con gli altri membri del Gabinetto intervenuto ai funerali dell'on. Fusinato, è arrivato al Ministero unitamente al senatore Cavasola ministro di agricoltura. Al consiglio mancava il solo ministro degli esteri, on. Di San Giuliano, sempre obbligato al letto. L'on. Rava, che anche oggi ha funzionato da segretario del Consiglio, ha subito dato lettura del processo verbale che è stato approvato senza osservazioni. Il presidente del Consiglio ha poi comunicato ai colleghi del gabinetto un biglietto di ringraziamento dell'on. Di San Giuliano agli auguri che nell'ultima riunione del consiglio dei ministri gli avevano fatto trasmettere. Va notato che sono ormai trenta giorni che l'on. Di San Giuliano non prende più parte nè ai consigli dei ministri, nè alle varie firme dei decreti succedutisi dai primi d'agosto ad oggi.

Sulla situazione internazionale, specialmente per quanto riguarda le importanti questioni e i gravi problemi che involgono la politica estera italiana, ha riferito il presidente del consiglio onor. Salandra. Egli ha comunicato, a quanto si assicura, note diplomatiche e telegrammi giunti all'ultima ora, inviati da alcuni dei nostri rappresentanti all'estero.

Il consiglio ha poi esaminato varie questioni urgenti, di carattere economico e finanziario. In proposito l'«Agenzia Stefani» comunica: Il consiglio dei ministri, oltre a numerosi affari di ordinaria amministrazione, ha stabilito i criteri di massima per il regime dei depositi bancari e delle cambiali dal primo ottobre in poi in relazione alla moratoria in corso. Si è dato mandato ai ministri del commercio e del tesoro per la redazione definitiva del decreto che sarà sottoposto domenica prossima alla firma del Re. Ha pure deliberato, su proposta del ministro degli interni, uno schema di decreto reale da convertirsi in legge per abbreviare le formalità necessarie all'esecuzione delle opere igieniche anche per ovviare alla disoccupazione. Infine ha deliberato la nomina dell'avv. Giuseppe Bancati referendario del Consiglio di Stato al posto di consigliere, vacante per la morte dell'on. Fusinato.

Il colera in Ungheria

BUDAPEST 26 (Corr. Bur.). Furono constatati in Ungheria, secondo comunicazioni del Ministero dell'interno, il 25 corrente, quindici casi di colera.

I feriti ricoverati a Trieste

Una quindicina di giorni fa, attendendo che i primi feriti giungessero a Trieste, illustravamo l'opera della locale Croce Rossa e parlavamo ampiamente degli ospedali ch'erano approntati a riceverli.

Da allora, i primi feriti sono giunti, ed altri molti li hanno seguiti. Giungono i feriti ogni giorno: e la Croce Rossa provvede ad attenderli alle diverse stazioni, e ad accompagnarli nel suo Ospedale.

Giace questo, in quella salubre plaga aperta al mare, ch'è ai piedi del colle di Servola: è il ricovero per emigranti dell'«Austro-Americana» che - per spontanea disposizione di questa società - è stato trasformato nell'Ospedale centrale della Croce Rossa triestina.

Lontano dal movimento cittadino, aperto alla bontà dell'aria e del mare, cinto di verde, munito d'ogni comodità, è l'ospizio ideale che - nei giorni in cui quasi tutta l'Europa deve nelle sue scuole e nelle sue chiese adattare ospedali - si potesse desiderare.

★

E i ricoverati vi stanno veramente bene; oggi, sono oltre duecento, disposti in sei camerate di circa quaranta letti ciascuna: letti sani e candidi, disposti su due file eguali, con ognuno appresso un suo semplice e pratico canterano ove il ferito o l'ammalato tiene le sue piccole cose, un libro, una lettera, un fiore.

Perchè ci sono anche le lettere, e i fiori: in mezzo alla camerata c'è una tavola di riunione, con in mezzo un grande vaso ove le mani delle suore e delle infermiere volontarie, rinnovano i fiori ogni giorno: i rossi e i violetti fiori autunnali che, per quelle delicate mani che ve li recano, sono il sorriso della camerata. E ci sono le lettere: le lettere che vengono: l'affetto e le lagrime e i baci dei lontani che sono il balsamo migliore per questi feriti; e le lettere che vanno: ecco, di mattina, appena levati - quelli che si possono alzare dal letto - i camerati si siedono intorno alla tavola centrale con ognuno il suo calamaio, la sua carta, i suoi pensieri, i suoi affetti, raccolti.

Qualcuno ha la mano destra ferita e fasciata: ed allora è il compagno compiacente che - sotto dettatura - gli scrive ai cari lontani, er quelli che sono d'altri paesi.

Per i triestini è tutt'altro: i tavolini non recano i calamai e le lettere; ma ogni giorno, per due ore pomeridiane, i loro letti, le loro camerate sono invasi da una varia folla di parenti, d'amici, di conoscenti che - immancabilmente - si recano a visitarli. Che gioia è allora, ogni giorno! E che scialo è di domenica, allorchè tutti, tutti i parenti e gli amici possono venire in frotta, e i bambini col loro garrire come di rondinotti in quell'uniforme bianco della camerata d'ospedale!

★

Per quelli che sono di lontano, per quelli cui non viene nessuno a trovarli, è allora la tristezza. Cercano di confortarsi l'un l'altro: e i compagni triestini cercano di farli partecipare alla loro gioia. Allora, nel vasto salone di ricreazione, vien recato un fonografo: i giovani, talvolta, vi fanno coro; tal'altra, ad un ballabile, cercano di sgranchire alla danza le gambe che hanno misurati i campi di battaglia.

Quelli cui piace la solitudine, si appartano: la sala di lettura ha per loro libri e giornali che molte persone hanno loro offerto. Naturalmente, i giornali che recano le notizie recenti sono presi d'assalto; le copie del «Piccolo», che la nostra Amministrazione manda ogni giorno, vanno a ruba. Il dottor Seunig - ch'è il direttore medico della casa - l'ha fatta provvedere di molte carte geografiche del teatro della guerra: ed ecco, col giornale alla mano, molti seguono giorno per giorno le operazioni dei varii eserciti. Quindi sulla carta ognuno cerca, il campo ove ha guerreggiato: e là, ove ha puntato l'indice, ognuno, con gli occhi della fantasia e del ricordo, vede la sua figura - spesso umile - torreggiare su la vasta campagna, nella palude, nello scopeto, sulla collina, là ove la palla errabonda lo ha colto improvvisa....

★

Con la guida del segretario della Croce Rossa, sig. Antonini, del dottor Seunig, del dottor Liebmann e dell'amministratore della casa, cap. Dabinovich, continuiamo a visitare tutti i locali. Ecco la sala d'osservazione - con 52 letti - ove i nuovi arrivati, devono soggiornare per quarantott'ore di «quarantena», in attesa che una visita, li destini quindi alla loro camerata.

Costoro dormono, mangiano, leggono, ciarlano, giocano, ma - per quei due giorni - non escono di lì: ed è bene per la salute degli altri.

Anche nelle altre camerate si gioca: qualcuno è riuscito a farsi portare un mazzo di carte e - di nascosto dai medici - le sciorina e le scambia e le perde e le vince con il vicino di letto che - manco a dirlo - è diventato il migliore amico.

Ed anche nelle altre camerate, alcuni devono stare immobilizzati a letto: ove le infermiere o gli infermieri (ci sono ora complessivamente nove suore, sedici infermiere, e trentatrè uomini del corpo sanitario)recano quanto loro occorre o quanto desiderano: i medicinali, i libri, i pasti.

Gli altri, quelli che si possono alzare, vanno a far colazione ed a pranzare nel refettorio comune, due vaste sale al primo piano, chiarissime ed ariose, con ampie tavole, ove la colazione, il pranzo e la cena vengono loro serviti con l'ascensore dalla cucina a vapore ch'è al piano terreno. I pasti sono così regolati: caffè latte con 250 grammi di pane, di primo mattino; zuppa, 400 grammi di carne, verdura e mezzo chilogrammo di pane alle undici; un piattoforte di maccheroni o di riso con abbondante carne e pane alla sera. Dopo i pasti, di solito, gli ospitati escono nel giardino, da dove si domina tutto il golfo ed ove possono rimanere finchè loro piace, senza limitazione di ore. Nella corte, ora, si sta costruendo un baraccone d'asbesto per le malattie infettive; nel quale ogni ricoverato avrà la sua cella separata. Finora, i «casi sospetti» venivano mandati all'Ospedale della Maddalena; ma tutti i sospetti, finora, risultarono infondati, e già oggi tutti gli inviati a quell'Ospedale, saranno tornati all'Ospizio di Servola.

Ora, lo stabilimento, che può capire oltre 500 letti, sta approntandosi a ricevere gli arrivandi; mentre si organizzano o si modificano la farmacia - diretta dal dottor Rechar - la sala d'operazione, i bagni e la cancelleria. A questa è affidato un semplice ma quanto mai importante incarico: quello di fornire immediatamente, all'Ufficio centrale d'informazioni della Croce Rossa il nome dei ricoverati; acciocchè le famiglie, che chiedono informazioni a quell'Ufficio centrale o agli uffici locali che - a loro volta - ne ricevono in cambio le altre liste, abbiano tosto notizie dei loro cari che forse, fin'allora, aveano pianti perduti.

Le questue scolastiche

Alcune settimane addietro, e precisamente prima che le scuole si aprissero, abbiamo lodato anche noi l'iniziativa di molte maestre di far concorrere le alunne all'opera di soccorso per i disoccupati, invitandole a raccogliere nelle famiglie conoscenti qualche oggettino d'oro o d'argento o qualche minimo importo da aggiungersi ai fondi raccolti per le vittime della disoccupazione.

L'iniziativa infatti, nella sua modestia, ebbe i buoni risultati che si potevano sperare. Ora però ci consta che cotesta forma di raccolta si vorrebbe ripetere; e quanto all'opportunità di questa ripetizione i circoli scolastici non pensano tutti allo stesso modo. Si osserva invero che, nonostante la gravità delle condizioni attuali, il chiedere una seconda volta alle famiglie un obolo nella stessa forma nella quale fu già versato, potrebbe sembrare insistenza sproporzionata a quello che può sperarsi di raccogliere a così breve distanza di tempo. Inoltre il farlo per mezzo delle fanciulle delle scuole popolari, delle quali parecchie abbisognano notoriamente di libri gratuiti, di sussidi, di vestimenta e di calzature, significherebbe in molti casi il chiedere dove ci sarebbe piuttosto bisogno di dare. D'altre parte è sempre stato canone della scuola popolare il serbare una certa uguaglianza fra tutta la scolaresca; quindi il far distinzioni tra fanciulle chiamate e non chiamate a partecipare alla questua non potrebbe essere nemmeno conforme allo spirito della scuola. Perciò alcuni direttori scolastici preferirebbero, avuto il consenso delle autorità preposte, di esporre nei loro istituti una cassetta permanente di raccolta, dove le fanciulle, prescindendo da qualsiasi obbligo e da qualsiasi invito a sollecitare le famiglie, potrebbero gettare, se volessero, qualche soldino dei loro risparmi od anche qualche oggettino donato dai parenti a beneficio di coloro che si trovano in tristi condizioni nell'attuale momento.

Le gare ciclo-podistiche di oggi

a Montebello

Ieri è stato messo in vendita il programma ufficiale delle gare ciclo-podistiche organizzate dalla Federazione S. I., che oggi si svolgeranno nella pista dell'ippodromo di Montebello a totale beneficio del fondo «Pro disoccupati». Il ricco programma è inquadrato in una elegante copertina dello stabilimento Modiano ed è nitido lavoro della tipografia Herrmanstorfer.

Le gare per le quali c'è interessamento vivissimo, principieranno alle due ore precise. Il prezzo d'ingresso è fissato per le tribune A a cor. 1 e per la tribuna B a cor. 0.50. Il prezzo minimo dei programmi è di 20 centesimi. Il servizio del Buffet fu assunto dalla ditta Carlo Botteri, la quale ha devoluto un cospicuo importo a favore della manifestazione. Le signorine che si prestano gentilmente per la vendita dei biglietti e dei programmi, sono pregate di trovarsi infallibilmente alla una all'ippodromo di Montebello. All'ingresso principale ci saranno due casse ed una a quello prospettante la via del Veltro.

Non c'è dubbio che l'attrazione insolita delle gare ciclistiche e podistiche all'Ippodromo di Montebello, e sopratutto lo scopo altamente umanitario della manifestazione faranno accorrere folla di spettatori, a coronare del più bel successo la nobile iniziativa della Federazione sportiva interregionale.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Vittorio Baschiera da Gius. Angeli cor. 20; da Rodolfo Roth di Gorizia cor. 10; dalla moglie e dalla figlia Bianca cor. 40.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione provinciale della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Giovanni G. Sfiris dal sig. Enrico Tinz corone 10.

Nell'ottavo mese di morte della signora Teresa ved. Armellini, dalle inconsolabili figlie cor. 20.

Da Carlo Seitz cor. 2.

— All'Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: Giov. Chermetz cor. 3; Giovanni Odinal cor. 5; Francesco Kalin cor. 5; Emilia Fontana-Panfilli cor. 100; Capitanato distrett., Parenzo cor. 76.73; Stokel e Debarba cor. 9; Francesco Horack, ristorante stazione di Carpelliano cor. 25; Ufficio dell'esattore superiore provinciale dell'Austria inf., Vienna cor. 50; Hegel Ges. Adria cor. 23; Maria Cliancich cor. 10; Angelica ved. P. Radimiri cor. 50; Luise Kmonicek cor. 3; ing. Gustavo de Lendecke cor. 50. Inoltre doni dai signori: «Viribus Unitis», Eugenia, Olga e Gisella Sortsch, Anna Skerk, Lazzar e Hecht, Trieste, rappresentanti della Società austriaca degli zolfanelli di Vienna, 5000 scatole zolfanelli.

L'importo totale incassato a tutt'oggi 26 settembre ammonta a cor. 283,837.53.

Per il fondo pro disoccupati triestini ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ex-collega di direzione e consortista fondatore Vittorio Baschiera dalla direzione della Cassa di risparmio e prestiti fra impiegati civili cor. 30.

Dal corpo insegnante della civica scuola popolare di fondazione Morpurgo per onorare la memoria della signora Anna Schwagel, madre della signora Luigia ved. Kissovitz, cor. 12.

Per onorare la memoria della signora Anna ved. de Verneda, dai nipoti Lisetta ed ing. Edoardo Grulich cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Giov. G. Sfiris dal signor Leopoldo Popper corone 20.

3.o contributo settimanale degli addetti all'Officina comunale del gas (centrale elettrica) cor. 19.20.

Dalla Mensa impiegati del Lloyd cor. 4.

4.o contributo settimanale degli affossatori del cimitero di S. Anna cor. 4.31.

2.o contributo settimanale sulla trattenuta dell'1% sulle mercedi degli operai (fuochisti, muratori, posti fissi e personale di corte dell'Officina comunale del gas (fabbrica) cor. 90.90.

Da alcuni componenti i Circoli rionali «per la ciacolada con l'on. C...» cor. 4.

— Ecco la XIX.a lista degli importi rimessi alla Presidenza municipale per tessere e contributi periodici a favore dei disoccupati: Athanassoula Frères cor. 100; J. Matheusche cor. 100; dai vigili volontari, per competenze di servizio nei teatri (III contributo) cor. 249; Consorzio fra esercenti in commestibili, coloniali ed affini (II.o contributo settimanale) cor. 464.70; Consorzio fra esercenti in commestibili, coloniali ed affini (III.o contributo settimanale) cor. 400.70; Ferdinando Vondracek cor. 100; dott. Edmondo Rimini cor. 100; Maria Pessi-Pitteri cor. 100; cav. uff. Marco Bliznakoff cor. 100; Enrico Pregel (Proprietario del Bagno Romano) cor. 100. Pervennero inoltre al fondo pro disoccupati, a mani del Podestà le seguenti oblazioni: G. B. Cochini cor. 25; Luigi Peritz cor. 50; Cesare Segrè cor. 25; Conte Vittorio Attems (nella ricorrenza di un mesto anniversario di famiglia) cor. 50; Giacomo Kohn cor. 20.

★ I funzionari della Direzione generale di Pubblica beneficenza, corrispondendo all'appello del Podestà, hanno comunicato che incominciando dal 1. ottobre prossimo venturo, contribuiranno al fondo pro disoccupati con l'importo mensile di circa cor. 180.

Arrivo di feriti. Col treno delle 6.10 arrivarono ieri mattina 11 militi: 10 di loro, leggermente feriti, provvisti di regolare permesso, poterono rincasare; l'altro, il milite Giovanni Rejch, di 21 anni, da Idria, del 2.o regg. bosniaco, ferito d'arma da fuoco al braccio destro, fu accompagnato all'Ospedale. Col treno delle 9.15 ne arrivarono 8: 4 furono accompagnati all'ospedale dell'Austro-Americana, gli altri 4, due dei quali da Parenzo, furono avviati alle loro case. Col diretto delle 10.30 arrivarono 7 militi; 3 di loro furono accompagnati all'Austro-Americana, 4 rincasarono.

Col treno delle 5.35 pom. arrivò un milite ferito del 97.o regg., che si recò all'ospedale dell'Austro-Americana.

Alle 9.10 arrivarono in tutto dieci militi feriti, che poterono recarsi tutti alle loro case. Nove di loro erano del regg. 97; uno del 27.

★ Ieri all'ospedale della Società «Austria» fu condotto il milite ferito Santo Degrassi, del regg. 97. Iersera fu accolto all'Ospedale civico il milite Antonio Petruzzi del regg. cacciatori, II comp., da Romans, che in Galizia era stato ferito al braccio destro. Venne accolto nel decimo riparto.

Arrivo di soldati feriti e malati a Gorizia. Abbiamo da Gorizia 26: Giunsero qui i seguenti soldati feriti ed ammalati per essere accolti in questo Ospedale militare di via del Seminario: Antonio Bittesnech da Batta, ferito; Luigi Puckelstein e Augusto Olman da Tolmino, ammalati, tutti e tre del 27.o alpini; Luigi Visin del regg. 97.o da Gorizia, ammalato.

Per i soldati in campo. La commissione ristretta del Comitato delle signore, presieduto dalla principessa Francesca Hohenlohe ci comunica che «da martedì prossimo nella sala delle sedute, messa cortesemente a disposizione dal Lloyd (ingresso dal portone principale) saranno quotidianamente presenti dalle 3 alle 5 pom. signore del comitato, che daranno informazioni e prenderanno in consegna i capi di vestiario ed eventuali elargizioni destinati per i soldati in campo. Elargizioni in natura sono da inviarsi con l'indicazione «elargizioni di previdenza di guerra» al deposito messo a disposizione dal Lloyd in via del Lazzaretto vecchio 40. Il Comitato si rivolge al ceto commerciale ed a tutta la popolazione perchè favorisca il suo compito umanitario e patriottico con l'invio di cioccolate, cacao, tè, zucchero, zuccherini, «cakes», biscotti, formaggi, noci, castagne, sigari, sigarette, tabacco da fumo, temperini, accendifuoco, pipe, posate, sapone, matite e carta da lettera».

Gli affari in tempo di guerra. Negli uffici della Camera di commercio gli interessati possono prendere visione delle disposizioni emanate in Inghilterra in merito al divieto di concludere affari coi paesi nemici. Il divieto si estende alle consegne o acquisti di merci, al trasporto di merci, alla navigazione, agli affari di assicurazione. Affari non espressamente vietati sono permessi. Il divieto si estende a tutti gli abitanti del paese nemico, senza riguardo alla loro cittadinanza, viceversa non va applicato a imprese commerciali o industriali di sudditi nemici esistenti in Inghilterra o in paesi neutrali.

La Germania ha autorizzato le autorità provinciali a sottoporre in via di rappresaglia a una sorveglianza speciale quelle imprese che vengono gestite da paesi nemici dell'estero o che rimettono i propri proventi a tali paesi. La sorveglianza che viene attivata a spese di tali imprese tende a evitare che queste imprese vengano amministrate in un modo contrario agli interessi germanici.

Il movimento ferroviario. Secondo le informazioni contenute nel Bollettino ferroviario del 22 settembre, è stato ripreso il traffico ferroviario delle merci con Cracovia.

Il movimento ferroviario delle merci fra stazioni austriache e l'estero è riattivato, salvo le note riserve, per le seguenti linee: Ferrovie austr. dello Stato, direzione di Trieste, Innsbruck, Linz, Olmütz, Pilsen, Praga, Villacco, Vienna; direzione della Ferr. nord-occidentale; direzione della Società delle ferr. dello Stato; direzione della Nord boema; direzione della Nord (singole linee espressamente indicate; per le altre linee solo vagoni completi); inoltre delle ferrovie Buschtehrad, Aussig-Teplitz, Vienna-Aspang e dello Schneeberg, Meridionale., Kaschau-Oderberg, Raab-Oedenburg-Ebenfurth, prov. dell'Austria inferiore, ferrovie locali viennesi, ferrovie distrettuali di Friedland; delle ferrovie ungheresi dello Stato (eccettuate singole linee espressamente indicate), per queste però soltanto in spedizioni di almeno 3000 kg. per lettera di porto; delle ferrovie germaniche fra il Reno e la Vistola e stazioni a est della Vistola del distretto direzionale di Danzica e Bromberg; delle ferrovie svizzere, danesi, olandesi, svedesi, rumene via Predeal e italiane.

I divieti esteri di esportazione. La Camera di commercio e d'industria ci comunica i seguenti divieti esteri d'esportazione: dalla Germania è vietata l'esportazione di segale, frumento e spelda, orzo, avena, grano saraceno (fagopiro), grano turco, malto, riso, legumi, macinati di frumento, riso e legumi, semolino d'avena, farine per bambini, colza, ravizzone, arachidi, sesame, semi di lino, farina di lino, semi di canapa, semi di cotone, soia, noccioli di palma, copra (noccioli seccati di palma), patate, semolino di patate, farina di patate, barbabietole, erbaggi (anche funghi e radici simili) eccettuato l'aglio, freschi, seccati, cucinati od altrimenti conservati, grassi vegetali, paste d'ogni genere, compresi biscotti, paste alimentari, caffè, cacao, cioccolata, tè, burro di cacao, surrogati di caffè, pepe, zucchero, confetture, amido, lievito, fieno ed in genere foraggi d'ogni specie, paglia e strame, acquavite e spirito eccettuati i liquori, arrak, rum, cognac, liquori di ciliege e prugne, acque minerali, succhi di frutta e piante, anche con zucchero, e sciroppo, anche spiritoso. Dalla Rumenia fu vietata l'esportazione d'olio greggio (residui del petrolio) fagiuoli, acido solforico e articoli farmaceutici d'ogni genere.

Un memoriale per l'esecuzione di opere pubbliche. Il Curatorio dell'Istituto per le piccole industrie ha diretto alla Giunta municipale il seguente memoriale:

«Il sottoscritto Curatorio, ravvisando nel bando di concorsi per forniture pubbliche ed in genere nella creazione di occasioni di lavoro la più efficace misura a lenimento dell'attuale crisi economica e della disoccupazione, forma voti caldissimi perchè il progetto di lavori comunali elaborato da codest'inclita Giunta possa essere posto in esecuzione quanto prima possibile e perchè le pratiche intraprese affine di conseguire i mezzi occorrenti all'attuazione del piano fissato siano coronate da pronto e pieno successo. L'arrenamento della vita industriale della città è sì grave da dover augurarsi che la necessità di mettere a disposizione i fondi indispensabili sia riconosciuta dal Governo e dagli istituti bancari in tutta la sua portata e che in guisa opportuna sia reso possibile di iniziare senza indugio le opere deliberate.

«Confidando che la provvida iniziativa e l'autorevole voto dell'inclita Giunta municipale possano trovare presso le autorità dello Stato e presso le istituzioni finanziarie ogni più valido appoggio, lo scrivente, nel mentre si richiama a quanto ebbe l'onore di esporre in varie precedenti occasioni sulle modalità che nell'aggiudicazione di forniture riescono più vantaggiose alle piccole industrie, si permette di accennare che nella presente situazione eccezionale l'osservanza di queste modalità appare più che mai consigliata.

«In questo riguardo i desideri degli esercenti cittadini ed in ispecie degli esercenti le industrie edili comprendono particolarmente i seguenti punti:

«1) che sia evitata l'assunzione di lavori in regia propria da parte dell'Economato civico;

2) che le forniture siano divise per industrie e che l'aggiudicazione avvenga, dove ciò sia tecnicamente possibile, per lotti, limitati ciascuno ai lavori di una singola professione, in modo che i piccoli industriali vi possano concorrere direttamente e senza l'intervento di imprenditori od intermediari;

«3) che nella distribuzione delle forniture sia favorito il maggior numero possibile di esercenti, assegnando i lavori ora ad uno ed ora all'altro, e preferendo, a parità di condizioni, gli esercenti anziani e fra questi i pertinenti al Comune di Trieste.

«L'Istituto che già ebbe ripetute occasioni di patrocinare questi principî come unico modo pratico di aiutare le nostre piccole industrie, ha potuto constatare con la più viva soddisfazione che la loro applicazione in singoli casi, come nei lavori per le nuove caserme e per altri edifici pubblici, ha già offerto ai nostri esercenti la possibilità di affermarsi con successo lusinghiero. Lo scrivente si permette perciò di raccomandare alla benevola attenzione di codest'inclita Giunta l'adozione di questi criteri tanto e specialmente per quelle forniture che dovessero essere assegnate per effetto dell'azione di soccorso deliberata dal Comune, quanto in genere per tutte le forniture pubbliche che venissero in avvenire aggiudicate da codest'inclita Carica. Dal canto suo l'Istituto riafferma la propria volonterosa disposizione di cooperare con tutti i mezzi statutari concessigli alla sorveglianza nonchè all'ordinamento dell'esecuzione di tutti quei lavori, per i quali l'inclita Giunta ne ritenesse opportuno il concorso».

Contro il pericolo d'un'importazione di colera. Dato il pericolo dell'importazione di malattie infettive (e specialmente del colera) mediante persone in arrivo dal teatro della guerra, le autorità sanitarie si sono trovate indotte ad incaricare i medici di osservare con particolare attenzione le persone che qui prendono domicilio specialmente quelle che si trovano in cura privata. Poichè la incubazione del colera è breve, la stretta osservazione è da ammettersi per cinque giorni dalla partenza da luoghi infetti. Il Magistrato si rivolge non solo ai medici, ma a tutta la popolazione perchè coadiuvi le autorità in questa importantissima missione preventiva. Scoprire i primissimi casi, colpire i primissimi sintomi, è questo il compito più importante. Il Magistrato raccomanda quindi ai malati e alle loro famiglie di chiamare il medico in caso di disturbi intestinali. E ai medici non solo, ma pure ai cittadini si mette a cuore di avvertire il Fisicato civico in caso si verificasse qualsiasi sintomo sospetto perchè le autorità possano senza indugio adottare i necessari provvedimenti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Da Anna e Riccardo Meriuzzi nel terzo anniversario della morte del loro indimenticabile figliuoletto Fabio cor. 10.

Da Olga Picciola, in sostituzione d'un fiore, cor. 10 (pro refezione della L. N. per i figli dei disoccupati).

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: 355.o contributo dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 3.22.

Congresso della Associazione italiana di beneficenza. Ricordiamo che oggi alle 11.30 si terrà l'annunciato congresso generale straordinario della Beneficenza italiana, che deve mettere in grado l'Associazione di largheggiare, data la gravità del periodo che attraversiamo, nella sua azione benefica. I soci sono pregati di non mancare. Il congresso si terrà nella sala al secondo piano dell'edificio del Teatro Verdi, Largo molo San Carlo 1.

Matrimoni. La signorina Wanda Zimolo col signor Gustavo Zorzi.

Laurea. Il signor Giuseppe Visintin, di Brazzano, si è laureato in medicina all'Università di Graz.

Orchestrale triestina. Oggi alle ore 12 merid., nella sala del Conservatorio Tartini, si terrà il terzo congresso straordinario dell'orchestrale triestina.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per corrispondere all'appello della Guardia medica: dalla famiglia Semen z. Pelz cor. 20; Francesco e Anna Bearzi cor. 20.

Per onorare la memoria del signor Vittorio Baschiera, da Debeuz, Pibrouz, Prezioso e Comici cor. 20 a favore del fondo beneficenza della Associazione Operaia triestina.

Per onorare la memoria del sig. Giovanni G. Sfiri dalla famiglia Rochlitzer cor. 10, Carlo de Zandonati cor. 10 a favore della «Previdenza».

Dal signor Ermanno Krebs cor. 500 per i disgraziati israeliti della Galizia (a mani del Rabbino maggiore).

Dall'ing. Ignio Jesi cor. 5 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

— Alla Guardia medica pervennero per corrispondere all'appello: dalla signora C. L. cor. 20; Giacomo Camerini cor. 10; Samuele Grün cor. 5; un anonimo cor. 2; Carlo Polacco cor. 2; Conte e contessa Emilio Alberti cor. 20.

Gita per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Monfalcone coi piroscafi «Sistiana» e «Monfalcone», partenze da Trieste (Riva Pescatori) 7 ant., 10 ant., 3 pom.; partenze da Monfalcone 7.45 ant., 12.45 mer., 5 pomerid.

per Sistiana coi piroscafi «Monfalcone» e Sistiana, partenze da Trieste (Riva Pescatori) 10 ant., 3 pom.; partenze da Sistiana 1.30 pom., 5.45 pom.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo Coppellia darà oggi, dalle 5 alle 8½, un trattenimento famigliare di società e danza. Suonerà l'orchestra sociale.

★ Il Circolo «Tergestino» terrà oggi dalle 4 alle 8.30 pom., a favore delle famiglie dei richiamati triestini, un festino di danza nella sala del Ferdinandeo al Cacciatore.

★ Oggi domenica dalle 6 in poi il Circolo «Coppelia» terrà un festino famigliare di danza nella sala di via S. Marco 17, e dalle 8.30 in po' un trattenimento di varietà, canto e danza. Suonerà l'orchestra sociale.

★ Lo Sport Club «Audace» terrà oggi dalle 5 alle 10 pom. un festino di danza nella sala Olimpia, via dell'Istituto 15. Inoltre i soci dello S. C. A. assisteranno alle gare pro disoccupati. Convegno alle 1.30 al caffè Goldoni.

★ Il Circolo «Stella azzurra» terrà oggi dalle 5 alle 10 pom. un festino di danza nel salone Belvedere a piè del Castello.

E' morta ieri alle 4 pom. nella quarta divisione dell'Ospedale quella povera Maria Tomsich, di 52 anni, che ieri l'altro in via Pasquale Revoltella era stata atterrata da un cavallo e aveva riportato la frattura della base del cranio.

★ A proposito della corsa sfrenata dei due cavalli, veniamo pregati di rilevare che gli animali s'imbizzarrirono causa il volo di alcune carte sollevate dal vento e che in quel momento non erano incustoditi: il loro conduttore si trovava sul carro, ma al pover'uomo non riuscì di frenarli.

Dito mozzato. Giovanni Sillan, di 26 anni, abitante in via Cristoforo Colombo N. 5, occupato quale «imbroccatore» al cantiere S. Rocco, ieri mattina com'era intento al suo lavoro, nell'appoggiare il ribattitore pneumatico a una borchia da pressarsi, ebbe la disgrazia di prendersi in mezzo il dito indice della mano destra in modo d'averne istantaneamente mozzata tutta la prima falange. Accompagnato nell'infermeria gli furono prestate le cure più urgenti. L'ispettore del vicino posto delle guardie di p. s. si recò sul luogo dell'infortunio per i rilievi di legge.

Il portiere del principe di Wied colto da malore. Ieri alle tre del pomeriggio un dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato nel caffè «Alla Borsa vecchia» ove trovò un uomo gravemente ammalato. Lo inviò subito all'Ospedale ove il disgraziato venne accolto nel sesto riparto. Era affetto da asma bronchiale. Disse di chiamarsi Filippo Hoti, di 41 anni, da Scutari, e di essere stato fino al 3 corr. portiere a Durazzo nel palazzo del principe di Wied. Era arrivato qui ieri.

Lotto. Estrazione del 26 corr.

Vienna	26	73	8	72	63

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 11.—, ore 2 pom. 16.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 767. 3. - Oggi: alta marea 7.48 ant. e —.— pom. - Bassa marea —.— ant. e 11.54 pom.

Ogni giorno una.

— Come va che la signora Tapinetti da quando ha ereditato non si fa veder mai in nessun posto?

— Eh cara mia. E' molto occupata, ora. Tutto il giorno deve scrivere assegni postali per mandar denaro ai suoi nipoti.

TEATRI

Per gli spettacoli al Politeama Rossetti. In relazione a quanto scrivevamo ieri, possiamo aggiungere che l'Orchestrale triestina, sezione affari, ha preso l'iniziativa dello spettacolo lirico autunnale di cui ieri ci siamo intrattenuti. Essa ha creduto suo dovere di farlo, con riguardo al disagio veramente angoscioso nel quale le condizioni presenti hanno messo una parte del corpo musicale della città. Tale disagio non può non essere preso a cuore dalla cittadinanza, che ben comprende in quale situazione debbano trovarsi le masse occupate nei teatri, mancando la stagione del Politeama e quasi certamente anche quella del Verdi. Difatti, annunziato appena il progetto di spettacoli dell'Orchestrale, parecchie decine di cittadini con volontarie oblazioni si sono affrettate a venirle incontro, costituendo un discreto importo: e non dubitiamo che il loro esempio sarà seguito da molti altri, in modo da coprire le poche migliaia di corone richieste dal preventivo degli spettacoli. Quanto al decoro artistico di essi, il nome dell'Orchestrale ne dà certo pieno affidamento.

Fenice. La sesta serie delle «film» della guerra è davvero la più bella fra quelle sino ad ora proiettate per la nitidezza dei quadri e per i fatti di guerra in essa contenuti: sono episodi della battaglia sulla Drinjaza, ai confini serbi; l'interessantissima film destò vivo successo di curiosità. La coppia Guillot-Causi, Core Saroclé e il tenore Busatto si ebbero i soliti vivi, meritati applausi.

Oggi il programma è tutto nuovo: si darà oltre alla film della battaglia sulla Drinjaza, l'attraente dramma dell'«Itala»: «Passa una donna», nonchè la comica «Casimiro si allena» e a richiesta si ripeterà la film «L'incubo di Bubi», eseguita tutta da ragazzi. La coppia Causi-Guillot canterà il duetto del «Rigoletto», Core Saroclé e il tenore Busatto si produrranno in nuovi duetti d'operetta.

Eden. Il pubblico continua ad accorrere a questo teatro in grande folla. Anche ieri i bellissimi quadri della guerra furono molto apprezzati e le altre cinematografie, come pure gli ottimi numeri di varietà, soddisfarono pienamente. Oggi programma nuovo e veramente ricco. Eccolo: «Giornale della guerra», «Cascate nell'America del nord», assunzione dal vero; «Amore che salva», dramma d'amore; «Vecchia città di Samerkand», dal vero, e «Il bacio impossibile», scena comica. Le rappresentazioni cominciano alle 3.30 e, fino alle 8, sono ammessi anche i fanciulli.

Minimo. Anche con la brillantissima commedia dell'Adami «La trapola», gli ottimi elementi della compagnia veneziana conseguirono un calorosissimo successo. Gli egregi artisti furono insistentemente applauditi, ed in modo speciale la leggiadra Micheluzzi, che nella sua parte riuscì simpaticissima; il D'Arcano, che sostituiva il Brizzi e che al finale del secondo atto s'ebbe uno speciale applauso, il bravo Borisi, il correttissimo Mezzetti ed il Girardini.

Oggi si torna alle recite dell'allegrissimo lavoro del Pittani: «Il vedovo allegro» che con quelle d'oggi, raggiunge la 24.a replica.

Le marionette nella Sala Fenice. Oggi si daranno le solite tre rappresentazioni alle 3, 5.30 e 8 pom. Verrà eseguita l'operetta in due atti «La pianella perduta nella neve» del maestro O. Morandi, da molti anni non rappresentata a Trieste. «Facanapa» sarà maestro del villaggio. Precederà la brillante farsa in due quadri «L'antiquario». Prossimamente la nuovissima operetta mimico-fantastica «La regina delle fate» del maestro Cavallini.

Teatro Alfieri. Oggi alle 3 del pomeriggio si apre con attraente programma all'angolo dell'Acquedotto con la via dei Bachi un nuovo salone teatrale destinato a spettacoli di prosa, varietà e cinematografia, che porta il nome di Teatro Alfieri.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. American Cinema and Variete Theatre. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà dalle 3 in poi.

EDEN. 3.30-11. Cinema e Varietà.

CINE IDEAL. Rappr. dalle 3 alle 10. Dramma e film di guerra.

CAFFE' NUOVA YORK. 8-12. Concerto.

Il furto nel negozio Hofstädter

Cartolina illustrata traditrice

(Corte d'Assise in sede di Tribunale provinciale)

Come assai diffusamente abbiamo riferito nell'edizione serale, ieri mattina alle 9 dinanzi la Corte eccezionale è incominciato il dibattimento contro Ernesto Francesco Giovanni Lunazzi del fu Giovanni, di 35 anni, da Trieste, bracciante; Giuseppe Benulich del fu Giacomo, di 23 anni, nato a Volosca e pertinente a Materia, fabbro, e Giulio Papich fu Nicolò, di 25 anni, da Pola, carbonaio, tutti e tre celibi, già puniti, imputati del crimine di furto commesso insieme, in luogo chiuso, per l'importo superiore alle 2000 corone: il furto con iscasso in danno della ditta Hofstädter.

Dopo la lettura dell'atto d'accusa, che rivela tutta l'audacia ma anche tutta la sfortuna dei mariuoli, che colorisce il fatto di particolari interessanti e del quale abbiamo dato amplissimo riassunto iersera, si passa al costituto degli accusati.

Il costituto degli accusati.

E' interrogato per primo Ernesto Lunazzi. E' di statura regolare, grassoccio, vestito decentemente. E' completamente negativo. Il presidente lo interroga particolarmente sul tentativo da lui fatto d'ingoiare una chiave al momento dell'arresto.

— Perchè tentò di ingoiare quella chiave?

— Vedendo che i stava per farme la perquisizion, me go impressionado, e se gavessi possudo gavaria ingiotido tuto quel che podeva destar sospeto. Lei la sa che mi go la disgrazia de esser pregiudicato, e se la Polizia ghe trova a un pregiudicado anca un ciodo, subito i fa maravee!

— Ma la disgrazia maggiore è che quella chiave apre facilmente la saracinesca del ripostiglio dal quale i ladri sono penetrati.

— Cossa la vol che ghe digo? Fatalità, gnente che fatalità!

E a tutte le ulteriori osservazioni del presidente, risponde invariabilmente «Fatalità... fatalità...».

Giulio Papich è un giovane alto, vestito di stoffa color caffè, il quale, parlando, gesticola molto e ci tiene molto a parlare in lingua anche a sproposito.

Tira in ballo uno sconosciuto. Dice: Io incontrai questo tal per mera combinazion, cussì, come che se se incontra nella vita. Gavaria possudo allontanarme de lui dicendogli non ti curar di me ma guarda e passa, ma la fatalità iera che gavevo el vestito novo, e anca una cravata nova, e ghe go domandado se iero bel. Una parola tira l'altra, e lui el me ga proposto el furto in negozio del Hofstädter, e io lo mandai del Benulich. Dopo xe nato quel che xe nato. Io dissi di sì, egli parlò col Benulich, che accettò. Facemmo poi tuto insieme col sconosciuto. Anzi xe stado el sconosciuto che xe entrà nel negozio e che 'l ga portato via una valigia de roba, de la qual noi, dopo, abbiamo presa una parte.

— E le chiavi con le quali avete aperto le saracinesche e il portone, dove sono andate a finire?

— Gavemo butà le ciave del porton in mar, e le ciavete de la saracinesca in un canale. Ghe dico e ghe ripeto che il furto lo gavemo perpetrato noi, e Lunazzi no 'l ghe entra. Egli no 'l xe reo.

Il Giuseppe Benulich è di statura un po' più bassa del Papich e un po' gli rassomiglia. Dice:

— El Papich una volta dentro in negozio el ga ciolto subito un toco de savon e una flascheta de profumo, perchè el ga pensado che dopo che se fussimo cambiadi de biancaria e se fussimo rifugiadi in te la mia officina, che la xe sporca, gavessimo avudo bisogno de lavarse e de profumarse.

Del terzo individuo dice di non voler fare il nome perchè si tratta di un padre di famiglia. Nega che il «terzo» fosse il Lunazzi.

La scoperta del furto.

Elisa Demattio, la portinaia della casa dove è avvenuto il furto, e Giuseppe Crain, fattorino del negozio Londschneider, comunicano delle scoperte fatte la mattina del 4 maggio.

Il signor Carlo Baschiera, direttore del negozio Hofstädter, riferisce pure sulle constatazioni fatte. Particolarmente conferma che gli oggetti sequestrati nell'officina del Benulich e addosso al Papich sono di compendio del furto. Riconosce pure gl'indumenti sudici che furono raccolti nel negozio, ivi lasciati dai ladri.

Le maglie e il Lunazzi.

E poichè alcuni pezzi di tale biancheria sono a mano, il presidente chiede al Lunazzi:

— Senta, Lunazzi. Queste maglie vanno bene a lei?

Acc. Lunazzi: Nossignor.

Pres.: Venga avanti, che vediamo.

Il Lunazzi si avanza, viene invitato a presentare le spalle, sulle quali l'usciere misura una delle maglie.

Presidente e P. M. esclamano: Ma se va benone!

Dif.: Non va bene affatto.

Pres.: Ma se abbiamo veduto!

— Non va bene affatto, e, poichè è così, propongo formalmente che venga inteso quale teste il giudice istruttore che assunse rilievi in proposito ed è convinto che quei indumenti non corrispondono alla corporatura del Lunazzi, e anzi è persuaso che vadano bene a Mario Borgnolo, il quale, come risulta dagli atti, è uno su cui gravavano dei sospetti perchè s'era recato col Benulich, dopo il fatto, in Italia, e contro il quale è stato desistito. Domando anche formalmente che questi indumenti vengano provati sul corpo nudo del Lunazzi e non così esteriormente.

Pres.: La Corte si riserva di decidere poi su questa proposta.

P. M.: Io del resto non dico che questi indumenti sieno del Lunazzi. Dico solo che potrebbero andar bene anche a lui.

Dif.: Ed io ripeto le mie proposte.

Gli oggetti rubati.

A richiesta dei difensori, il teste Baschiera risponde di aver compilato l'elenco degli oggetti mancanti sulla base dell'inventario del gennaio. Gli oggetti mancanti furono elencati in confronto delle vendite fatte sino al maggio e sulla memoria delle commesse del negozio, se ricordavano o meno cioè di aver venduto il tale o tal'altro oggetto.

Il teste ammette che, per qualche oggetto, possa sussistere errore, ma non certo per molti.

Se mai, egli crede dovrebbe mancare più roba ancora di quella elencata. In tutti i casi crede si tratti d'importo superiore alle 2000 corone. Dice anzi, e in ciò viene confutato dai difensori, di essersi tenuto ad un apprezzamento inferiore al valore reale della merce, e ciò per raggiungere un componimento amichevole con la Società che aveva assicurata la merce della ditta Hofstädter e che non pagava per intero il danno.

Il difensore del Benulich domanda in proposito l'assunzione di una perizia sulla base degli oggetti rinvenuti agli accusati, di quegli elencati come mancanti e corrispondenti a merci della stessa qualità che certamente esisterà ancora nel negozio Hofstädter.

Si dovrebbe udire il signor Massimiliano Hofstädter, senonchè questi si trova ad Abano.

Pres.: Si potrebbe dare lettura del protocollo assunto con questo teste dal giudice istruttore.

Il difensore del Benulich si oppone alla lettura, osservando che il valore degli oggetti stabilito dal signor Baschiera è dubbio, e che interessa stabilirlo più precisamente e stabilire anche come stia il contratto fra la ditta e la Società di assicurazione, ciò che il Baschiera non è in grado di riferire, e quindi la difesa insiste sulla personale comparsa del Hofstädter.

Pres.: Ma come si sa, il signor Hofstädter è ad Abano!

Dif.: Poteva fare a meno di andare. Ma ciò alla difesa non importa; ad essa importa precisare la responsabilità degli imputati.

Il difensore del Papich è d'accordo con questa proposta, mentre il difensore del Lunazzi non si dichiara contrario alla lettura del protocollo.

La Corte si riserva di decidere.

L'assicurazione.

Gastone Levi, rappresentante della Società d'assicurazione, depone:

— Ho assunto l'inventario del danno patito dal signor Hofstädter assieme al signor Baschiera, ed ho firmato il protocollo fatto dallo stesso. Credo si tratta di circa 2600 corone.

Pres.: Come va poi che la Compagnia di assicurazione non pagò che il danno in corone 801.06?

— Perchè l'assicurazione datava da circa dieci anni. Dodici anni fa il signor Hofstädter aveva minore quantità di merce nel suo negozio che non presentemente. Ne deriva da ciò che l'assicurato deve rispondere in copertura proporzionalmente sulla base dell'assicurazione fatta, e quindi per la quantità superiore di merce diventa assicuratore di sè stesso. Ed è quindi appena in proporzione fra l'importo assicurato e quello realmente esistente nel negozio che la Società indennizza.

La cartolina e la chiave.

L'ispettore di riparto Carlo Titz depone sulla scoperta della cartolina illustrata all'indirizzo del Benulich rinvenuta nel negozio, sulla perquisizione nell'officina del Benulich, sulla scoperta del Papich nella stessa, nonchè sui risultati delle ulteriori perquisizioni.

Pres.: Come sa lei che il Benulich è amico del Lunazzi?

— Lo so perchè il Lunazzi andava sempre con lui, come del resto con tutti i pregiudicati. Il Lunazzi non lavora da oltre tre anni e scarrozza tutte le notti con pregiudicati. Anche la sera prima del fatto il Lunazzi era con il Papich e il Benulich nel caffè «Alla Sanità», e lì prendevano gli ultimi accordi per commettere il furto.

Dif. del Lunazzi: Si può sapere come il teste sappia di questa specie di conferenza che afferma sia stata tenuta per gli accordi sul furto?

Teste: Non posso dirlo. Sono rilievi di Polizia.

— Peccato che non lo dica. Rilevo in ogni modo anche che il Lunazzi lavorò per oltre un anno presso un pescivendolo.

Teste: Ma questo sarà stato circa tre anni fa. Adesso certo da più di due anni non lavorò mai.

L'ispettore degli agenti Francesco Carlin depone particolarmente sul fatto della chiavetta che il Lunazzi tentò ingoiare. Il camerino del Lunazzi, dov'erano entrati anche gli agenti di Polizia, è piccolo, oscuro. Il teste si accorse che il Lunazzi metteva qualche cosa in bocca per il rumore che faceva quell'oggetto al contatto con i denti dell'imputato. Afferrò allora il Lunazzi per il collo, intimandogli di sputar fuori l'oggetto, e il Lunazzi sputò la chiave, che cadde sul pavimento e fu raccolta dal teste. Come si constatò poi, quella chiave apriva le saracinesche del ripostiglio per il quale i ladri erano penetrati nel negozio Hofstädter.

L'agente di Polizia Giuseppe Marcotti depone in conformità ai testi precedenti.

Il Lunazzi in caffè.

Pietro Sedrani, tavoleggiante al caffè «Alla Sanità», depone che il Lunazzi è assiduo frequentatore dell'esercizio. Vi fu colà la notte del 2-3 maggio e vi rimase sino al momento della chiusura. Gli altri imputati il teste non li conosce.

Angelo Orcizio, direttore del suaccennato caffè, depone in conformità, aggiungendo che, dopo la chiusura, fra le 2 e le 4, il Lunazzi rimase nell'esercizio, anzi giuocò a carte con esso teste. Il teste non vide che il Lunazzi fosse stato con altri.

Giovanni Cerea, tavoleggiante al caffè «Montefiore», il quale al giudice istruttore disse che il Lunazzi era in questo caffè dalle 11 di sera alle 2 del mattino nella notte del 2-3 maggio, ora viene per dire che non ricorda precisamente l'ora. C'era molto lavoro in quella sera di sabato. Dice di essersi confuso.

Il sospettato complice.

Mario Borgnolo è un giovane imberbe al quale non viene accordato il giuramento perchè di lui si sospettava fosse complice nel furto in questione. Depone di aver girato per le città del vicino Regno col Benulich. Pagò le spese i primi giorni il Benulich. Poi, rimasti senza denaro, accattonando, andarono a Milano a piedi. A Milano furono arrestati entrambi e, dopo dieci giorni, vennero mandati a Trieste.

Pres.: Arrestato qui anche lei col Benulich per sospetto di complicità nel furto in danno della ditta Hofstädter, venne poi rilasciato in libertà. L'avverto che lei, in qualità di testimonio, può anche rispondere o no alla mia domanda. E' entrato lei nel negozio Hofstädter?

Teste: No. Mi no ghe entro.

Il difensore del Lunazzi propone anche che vengano escussi alcuni testi che potrebbero dimostrare che il Lunazzi lavorava.

La Corte si ritira e, dopo breve deliberazione, respinge tutte le proposte avanzate dai difensori, affermando essere sufficienti le prove già assunte.

Così alle 2 pom. il dibattimento viene sospeso.

L'udienza pomeridiana

Chiavi disuguali.

Il dibattimento viene ripreso alle 5. Il difensore del Lunazzi presenta alla Corte la chiave originale con la quale la ditta Lordschneider apriva le saracinesche del ripostiglio della «Portizza», chiavi procurates dal difensore durante la sosta del dibattimento e ottenute per cortesia della ditta Lordschneider. Queste chiavi vengono confrontate con la famosa chiave che il Lunazzi tentava ingoiare, e si dimostrano diverse di molto, benchè anche quelle sequestrate al Lunazzi aprano le accennate saracinesche.

Si passa alla lettura di alcuni atti processuali, fra cui le fedine di tutti e tre gl'imputati, che vengono a dimostrare come essi sieno già stati puniti per reati di lucro. Le informazioni della Polizia stanno in relazione alla attività ladresca degli accusati.

La requisitoria.

Ha quindi la parola il P. M. Procuratore di Stato dott. Zumin, il quale sostiene che le risultanze del dibattimento hanno confermata completamente l'accusa per tutti e tre gl'imputati. Il Benulich, che al momento del suo arresto negava recisamente ogni colpabilità, appena quando seppe delle scoperte fatte dalla Polizia, si sbottonò. Ma pratico com'è della differenza che passa fra una responsabilità e l'altra, sostenne di aver preso parte soltanto all'asporto di merce nella prima notte, cioè del 2 al 3 maggio, e ciò ritenendo di dover rispondere soltanto per un importo minore. Così, per salvare sè, trovò di ideare la storia dello sconosciuto istigatore, e poichè ci entrava lo «sconosciuto», tanto di guadagnato per metterlo al posto del Lunazzi e tentar di salvare questo.

Il Papich a sua volta vuol dividere la propria responsabilità limitandosi soltanto a parlare di una valigia di roba, e anch'egli tirò in ballo lo sconosciuto, e ciò sia per un accordo prestabilito prima fra gli imputati, sia perchè, avvenuto il caso, purtroppo non difficile, che il Benulich e il Papich si sieno uniformati a indicazioni loro fornite con qualche mezzo di comunicazione rimasto ignoto, per opera del Lunazzi.

Il P. M. conclude col domandare l'accoglimento dell'accusa per tutti e tre gli imputati.

Le difese.

Il difensore del Lunazzi, dott. Zennaro, parla per il primo, rilevando come sfrondata, mercè le risultanze del dibattimento, l'accusa contro il Lunazzi, degli indizi superficiali che s'erano addensati attorno a lui; nulla più rimane; se non una circostanza puramente casuale, vale a dire la famosa chiave ch'egli tentò inghiottire e che per combinazione apre anche la saracinesca del ripostiglio Hofstädter. Pura e semplice e malaugurata combinazione, giacchè, come dimostra la chiave reale presentata dalla difesa, quella che il Lunazzi ingoiava è affatto differente, eppure apre lostesso. Evidentemente le chiavi delle saracinesche, ciò che del resto è risultato già anche da antecedenti perizie, sono comunissime e facilmente con poche chiavi soltanto si potrebbero aprire tutte le saracinesche di tutti i negozi della città. In merito alla chiave che il Lunazzi tentò inghiottire, dichiarò egli stesso di averla avuta perchè intenzionato di commettere un furto in altro negozio. E' quindi naturale che egli, di fronte agli agenti di Polizia, abbia temuto ed abbia tentato di far sparire quella chiave. Con queste ed altre argomentazioni il difensore conclude col domandare assoluzione.

Il difensore del Papich, dott. Lanove, tende a sostenere la parziale responsabilità del suo difeso in quanto riguarda, cioè, soltanto la sua confessione, e particolarmente si sofferma a stabilire che si tratta di un uomo a cui mancò la dovuta educazione, e quindi, più che a lui, si deve attribuire alla disgrazia di esser nato povero e in un ambiente corrotto, la colpa della cattiva strada che egli poscia dovette seguire.

Il difensore del Benulich, con minuziose argomentazioni, esamina nella sua stringente arringa tutti i particolari di fatto. Sostiene particolarmente come non si possa attribuire la colpa di complicità al Benulich per più di quanto egli abbia cooperato nel furto la prima notte in cui si penetrò nel negozio Hofstädter. La Corte non ammise la proposta avanzata dal difensore in merito alla perizia sul danno, benchè questo, secondo il difensore, non sia stato apoditticamente provato, per l'importo superiore alle 2000 corone. E in verità non si dovrebbe così facilmente stabilire l'importo sulla base di ciò che ha stabilito la semplice memoria dello commesse di negozio o quella del direttore, giacchè bisogna pur convenire che possano aver errato. Va pur tenuto conto che si trattava di stabilire un danno per ottenere il risarcimento da parte della Società assicuratrice; che l'elenco venne compilato con la scorta di un inventario assunto quattro mesi prima, e in questi quattro mesi molte cose in un negozio possono essere andate smarrite e anche da estranei possono essere state asportate; o, trattandosi di oggetti di poco valore, non regolarmente segnate nei registri di vendita. Si richiama la difesa al fatto che il Benulich, andato subito dopo il furto, in Italia, già due giorni dopo si trovava sprovvisto di denaro, e dovette elemosinare e a piedi recarsi a Milano, per vedere di là mandato a Trieste a spese dello Stato. E' possibile che avendo il Benulich avuta la terza parte di un bottino di oltre duemila corone, si sia trovato immediatamente così privo di denaro? Con queste ed altre deduzioni l'oratore conclude domandando che i giudici, anche affermando la colpa, scendano dall'importo di oltre duemila corone, che verrebbe ad aggravare certamente del doppio la condanna di questo giovane, che, seppur ha fallato, può ancora emendarsi.

La sentenza.

La Corte pronuncia sentenza di assoluzione in favore del Lunazzi, rilevando che quantunque gravi indizi esistano contro di lui, e particolarmente quello delle chiavi, i giudici nel dubbio, dovevano assolvere. La Corte ha ritenuto invece gli altri due accusati colpevoli del furto totale in compagnia tra di loro, ma rimase nel dubbio sull'ammontare del danno accogliendo su questo punto le deduzioni della difesa, e quindi è scesa sotto l'importo di duemila corone. Il Papich ed il Benulich vengono così condannati a due anni e mezzo di carcere ciascheduno, nella quale pena vanno computati circa quattro mesi di arresto già subito.

I due condannati dichiarano di adattarsi. Il Lunazzi se ne va con alcuni congiunti ed amici che lo attendono. Sono le 7.30 di sera.

★ Presiedeva il cons. Sbisà, giudici i cons. Pacor, Lazzarich, Pitostnik, Parisini e il giudice dott. Luccardi.

Per i muggesani
richiamati alla leva in massa

Muggia 26. Con richiamo alla propria notificazione dd. 19 settembre 1914 concernente alla rassegna degli obbligati alla leva in massa fu stabilito che la suddetta rassegna si terrà a Trieste, via della Valle 2 (Palestra ginnastica), alle 8 ant. del 1. ottobre per i nati nel 1894, 1893 e 1892 appartenenti al Comune di Muggia.

Cronaca di Gorizia

Gorizia 25. Nel pomeriggio d'oggi seguirono i funerali del giovane medico dott. Luigi Marinaz. V'intervennero molti medici, la direzione della Croce Rossa ed una rappresentanza del Comitato delle signore della Croce Rossa.

★ L'oste Giuseppe Sever, di 53 anni, da Santa Croce, in rissa con tale Carlo Cigoi, pigliò un calcio nel ventre, riportando una grave lesione. Il Sever dovette essere trasportato all'Ospedale dei Misericorditi per le cure del caso.

★ Il ragazzino Augusto Strucheli, di 6 anni, da Baccia, ebbe la disgrazia di ferirsi al piedo sinistro con un chiodo arrugginito. Da ciò gli si sviluppò il tetano ed oggi egli soccombette.

★ Questa Scuola di commercio apre pure i suoi battenti. Le inscrizioni alla biennale maschile si terranno nei giorni 29 e 30 corr. dalle 8 alle 11 ant. ed alla scuola biennale femminile (secondo corso soltanto) negli stessi giorni dalle 2 alle 4 pom. La classe preparatoria rimane chiusa per quest'anno.

Cronaca di Zara
Le scuole - Scioglimenti di Società croate Condanna a morte.

Zara 25. L'apertura del liceo femminile della fondazione di San Demetrio, e dell'internato, ha luogo addì 1. ottobre.

★ In questi giorni hanno subito l'esame di maturità al nostro ginnasio, e con buon esito, i giovani Pietro Matcovich, Andrea Praga, Francesco Ragusin, Marcello Terenzi e Francesco Vitaliani.

★ In questi giorni rincasarono parecchi militari feriti in guerra, della nostra città e del nostro distretto.

★ A Cittavecchia il Governo ha sciolto due società croate. A Pago il Gabinetto di lettura croato.

★ In pochi giorni è già la seconda condanna alla pena di morte pronunciata dalla Corte che al nostro Tribunale sostituisce l'Assise. Certo Giovanni Morovich, da Borgo Erizzo, se la prese non solo col giovane Antonio Morovich, suo congiunto, che la voce pubblica additava come amante di sua moglie, ma anche coi genitori del giovane. Egli, un giorno, aggredì e percosse Antonio Morovich e suo padre; e, un altro giorno, accecato dall'ira e dalla vergogna, aggredì e finì con l'ammazzare la madre del giovane, Maria Morovich. E per questo venne condannato alla pena di morte.

BISENSO.

Allorchè un individuo si pone
A danneggiare la propria nazione,
D'uopo egli è allor che il reggitor di [popoli
Dica: «Una parte di Costantinopoli!»

Spiegazione del giuoco precedente:
LIDO - LIDA.

Borse e mercati
BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI
Cereali.

BUDAPEST 25. Frumento cor. 18.50 a 18.70 50 chilogr.; Segala cor. 13.85 a 14.30 50 chilogr.; Avena cor. 10.70 a 11.30 50 chilogr.; Formentone 9.40 a 9.60 50 chilogr.; Orzo cor. 9.45 a 9.70 50 chilogr. Vendite 25.000. Importazioni settimanali 164.829 M. C. Transito 152 C. M.

Zucchero.

LONDRA 25. Java per settembre 23.6, per ottobre 22.6.

Caffè.

NUOVA YORK 25. Rio loco 6¾.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 26 settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Molo IV, «Ariete», caricazione; Hangar 3, «Sambul», 26, scaricazione; Molo Lloyd A, «Gelida»; Hangar 6, «Bellanoch», 1. scar.; 12 a, «Cyclops», 28, scar.; Molo II, «Josephine»; 17, «Jonia», 28, car.; 21, «Urano», Hangar 25, «Brunette»; 30, «Gisela»; 71, «Gilda».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

DURIT Lavagna di asbesto non abbisogna di riparazioni, è incombustibile, resistente alle intemperie ed al gelo, leggera, conveniente, bella. DURIT-WERKE. KLAGENFURT.
Chiedere la visita gratuita del nostro rappresentante.

COMUNICATI*)

Agli esami d'ammissione alle Nautiche, tenutisi in questi giorni, si presentarono 24 candidati e ne furono accolti soltanto sei. Poichè fra questi si trovavano tutti e tre gli allievi presentati dall'**Istituto Educativo,** essi sentitamente ringraziano i docenti e la Direzione per l'efficace cura alla quale è dovuto il brillante esito dei loro esami.

FRANCESCO ALBERTINI,
CESARE MAREGLIA.
FERRUCCIO RIGOTTI.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Vendita di Cavalli Militari

Giovedì 1, Ottobre a. c. verranno messi all'incanto diversi cavalli.
L'incanto principia alle ore 9 ant. all'Ippodromo Rozzol.

Comando Militare.

Dott. LEOPOLDO MRACEK
Medico Dentista Americano
CORSO N. 17, II PIANO
riceve come il solito, dalle ore 9-1 e dalle 3-6 pom.
Eseguisce le operazioni più moderne, Bridge works e continuons gumworks, Gingive di porcellana.

Il Dott. G. Bernstein
HA TRASFERITO
il suo ambulatorio dentistico
in via Gioachino Rossini 16, I.
Telefono 268, R. VIII

Lionello Morpurgo
Prof. di violino
SI È TRASLOCATO
Via delle Acque 7, I p.

LA DOTTORESSA
EVELINA RAWICZ
SPECIALISTA
per le malattie dei bambini
già assistente volontaria alla clinica pediatrica del professor FINKELSTEIN a Berlino
ha aperto il suo ambulatorio
in via Cecilia N. 4, II piano
Telefono 451/II
e riceve dalle 1¾-2¾

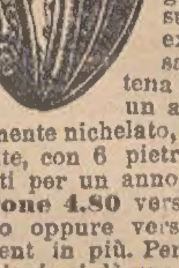
Dott. HORVATH, Corso 17
Per le malattie della pelle, cosmetica'
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
«EHRLICH 606»: — ai piedi e gambe.
Riceve: 11-1 e 5-7 — Domenica: 10-12.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno XXX CASTELFRANCO VENETO Anno XXX
R. Scuole Tecniche, Ginnasio, Elementari. — Corsi regolari ed accelerati per guadagnare anni perduti. — Media promossi dalla fondazione 96 per cento. — Retta 390.
SPESSA Prof. FRANCESCO - Direttore.

GRANDE LAVORATORIO RIPARAZIONI
Cappelli da Signora
Specialità pulitura cappelli bianchi
" riformazione velour
" " velluto pressati
Fabbrica Cappelli
VITTORIO MORADEI
Androna Barriera 2
(Casa Mazzoli, Scala d'oro)

Anno XV **ISTITUTO EDUCATIVO** Anno XV
TRIESTE, Via S. Michele 14, Tel. 22-73 B.
CORSI ACCELERATI (Cor. 40-70) - CONVITTO (Cor. 80)
DOPOSCUOLA (Cor. 20-30).
Il Doposcuola dell'Istituto è l'unico che offra vasti e igienici locali per lo studio e la necessaria ricreazione. I giovani studiano rigorosamente sorvegliati e assistiti da vari docenti. Durante il riposo giuocano nel vasto parco o nella palestra, sempre sorvegliati. I docenti si tengono in frequente contatto con le Direzioni delle scuole e s'informano sul profitto degli scolari; la Direzione ne tiene informate le famiglie. Informazioni dalle 10-11 e dalle 5-6.

UNICA AUTORIZZATA
Scuola preparatoria all'esame di maturità
presso una scuola reale
Corso 45 diretta dal prof. ATTILIO NORDIO Corso 45
La scuola si riapre il 1° ottobre.
Allievi che hanno assolto almeno una classe superiore di una scuola media, frequenteranno il corso preparatorio di un anno; gli altri saranno inscritti nel corso preparatorio biennale.
L'insegnamento è affidato a docenti effettivi delle locali scuole medie.
Inscrizioni e informazioni: ogni giorno 5-6 pom.

Splendida guarnitura per signori soltanto Cor. 4.80.

Per convincere tutti dell'importanza della nostra ditta quale fonte di acquisto, spediamo, finchè dura il deposito, un orologio svizzero di prima qualità in argento fantasia (prezzo di vendita finora Cor. 10) con buonissima orologeria ad àncora, che cammina su 15 rubini, esecuzione solida, extrapiatto, funzionamento esattissimo, compreso una catena di oro doublè americano e un accenditore tascabile finissimamente nichelato, che funziona irreprensibilmente, con 6 pietre focaie di riserva, sufficienti per un anno, tutto insieme soltanto per **Corone 4.80** verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa; in questo caso 75 cent in più. Per l'esatto funzionamento dell'orologio si dà una garanzia scritta per 3 anni.
Ditta in esportazioni „PERFEKT“
VIENNA, VII Neustiftgasse 137/24.
Questa ditta viene raccomandata caldamente.

MONETE D'ORO
di qualsiasi specie e
CARTA ITALIANA
compera e vende giornalmente il Cambio Valute
A. BOLAFFIO
Via S. Antonio 6
Compera pure e vende par conto dei clienti
RENDITE, AZIONI, LOTTERIE

Salsicce della Carniola
già conosciute di pura carne di maiale
a cent. 38 al paio
spedisce verso rivalsa: GIOVANNI KOS, Vrhnika.

OGGI ULTIMO GIORNO
del colossale capolavoro in 5 atti della Casa „NORDISK“:
LA MADRE
Orario: 4, 5·15, 6·30, 7·45, 9 e 10·15 precise.
Domani Lunedì 28 corr.
inizio del ciclo di rappresentazioni straordinarie dei grandi capolavori della „GLORIA“ interpretati dal più grande artista della cinematografia, l'insuperabile
MARIO BONNARD
con la proiezione del dramma in 3 atti
ANIMA PERVERSA
Orario: 5, 6·15, 7·30, 8·45 e 10 precise.
TEATRO CINE - PALACE HOTEL.

HOTEL FLORIAN, GRAZ per la buona borghesia. Per la durata della guerra prezzi delle stanze ridotti e cioè da Cor. 2.— in più. 90 stanze con ogni confort, riscaldamento centr., bagni, ascensore, luce elettr. Posizione centrale, bella, sulla Mur. Anche stanze a mese da Cor. 40 in più. Ottima cucina viennese. Hans Weitzer, albergatore.

TEATRO ALFIERI
Via Acquedotto 24 (angolo Via dei Bachi)
OGGI DOMENICA INAUGURAZIONE
con grandiosi spettacoli famigliari
Varietà - Prosa - Cinema.
INTERMEZZO ORCHESTRA sostenuto dall'Orchestrale Triestina. || IL PRINCIPATO DI MONACO splendida veduta dal vero.
Stretta nell'estremo anelito dramma in DUE atti.
ELSA FERRETTI, cantante italiana.
Il celebre Balbinot
con i suoi fantocci parlanti GIORGIO e GIOVANNA.
PASQUINI cantante lirico, melodista napoletano || LE GELOSIE DI ARLING esilarante comica.
Debutto per la prima volta a Trieste di tutti i numeri.
OGNI SPETTATORE HA IL POSTO A SEDERE.
Principia alle ore 3·30, 4·30, 5·30, 6·30, 7·30, 8·30, 9·30 e 10·30.
PREZZI D'INGRESSO:
I Posto adulti . . . cent. 50 || II Posto adulti . . . cent. 30
I » fanciulli fino 6 anni . » 30 || II » fanciulli fino 6 anni » 20

TEATRO FENICE
American Cinema and Varieté Teatre
Oggi Domenica 27 Settembre dalle 3 pom. in poi
I.
LA BATTAGLIA SULLA DRINJACA
Episodi della Guerra Austro-Serba
(Serie VI della Guerra illustrata)
Sulla Drinjaca le truppe del genio al comando dell'i. r. capitano Plepar costruiscono un ponte su cui passeranno i grandi «camions» di trasporto. — Soldati del genio costruiscono gancia ponti. — Durante la battaglia sulla Drinjaca i feriti vengono portati ai posti provvisori di fasciatura. — Il padiglione d'un giardino trasformato in sala operatoria. — Soldati serbi fatti prigionieri nella battaglia della Drinjaca vengono interrogati. — Il materiale conquistato ai serbi viene salvato nei magazzini. — Le truppe del telegrafo costruiscono un telegrafo da campo sulle nuove posizioni sotto il fuoco nemico. — **Mentre le nostre truppe assalgono vittoriosamente Kuliste, gli shrappnel del nemico battono le alture di Gucevo.**
La più interessante film della guerra fino ad ora proiettata!!
II. **Passa una donna!** Meraviglioso dramma d'amore dell'„ITALA“ di Torino.
III. **L'incubo di Bubi** Comicissima film eseguita tutta da fanciulli A RICHIESTA GENERALE
IV. **Core Saroclé** il beniamino del pubblico triestino.
V. **Carlo Busatto,** tenore.
VI. **Due Busatto-Saroclé,** duettisti.
VII. **Luisa Guillot - Augusto Causi,** cantanti lirici.
VIII. **CASIMIRO SI ALLENA, farsa comicissima.**

Il cespuglio

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale «Il Piccolo» per tutti i paesi italiani.
RIPRODUZIONE VIETATA

(73)

Quel movimento fu così brusco che il cieco non potè evitarlo, ma non rispose all'abbraccio. Eleonora si staccò da lui e ricadde ginocchioni nascondendo il volto fra le mani e scoppiando in singhiozzi.

— Eleonora - diss'egli dolcemente, - bisogna che tu vada via per non tornar più.

Ella non rispose, ma gli afferrò una mano stringendola come se nessuna forza umana potesse riuscire ad allontanarla da lui.

— Eleonora - diss'egli più duramente, - questa si chiama pazzia. Il nostro matrimonio non può aver luogo e sarà meglio per te e per me che non ci vediamo più.

— Sai che cosa significano le tue parole? - ella chiese lentamente.

— Sì - rispose egli, - significano la libertà per te. Le tue doti non devono venire offuscate dalla tediosa influenza della vita matrimoniale. Se come moglie, le tue speciali disposizioni sarebbero sciupate, come moglie d'un invalido, d'un povero fanciullo piagnucoloso - giacchè la mia cecità mi rimette al livello dei fanciulli - andrebbero perdute per sempre. Pensa, Eleonora, che cosa sarebbe la tua vita se tu dovessi sentirti legata ad un essere come me, che non può neppur vedere il tuo sorriso. Sarebbe una galera!

— Sai che cosa significano per te? Una vita di solitudine e di tenebre, alla mercè dei servi che ti deruberanno, dei conoscenti che ti compiangeranno.

— Ho pensato a tutto ciò. Ma tutto è meglio della rovina d'una donna giovane e brillante che ha davanti a sè una splendida carriera. Ho già fatto abbastanza male nella mia vita.

— Jack - diss'ella in tono posato, - vuoi darmi a credere che pensi solamente a me? Non posso dimenticare quello che m'hai detto poco fa.

— La tua osservazione è pienamente giustificata. Al primo momento non ho pensato infatti che a quanto mi avevi raccontato. Ma ora so che mi ami tanto da avere nel tuo amore la scusa di tutto quello che puoi aver fatto. E sapendolo, non voglio rovinare la tua vita.

Ella non rispose, ma pur non potendo vederla in viso, Shil comprese che non gli credeva.

— Non mi credi? - riprese. — Eppure ti giuro che se fossi un uomo come gli altri ti sposerei malgrado tutto.

— Me lo giuri perchè sai che non puoi più riacquistare la vista - ribattè ella. — Invece è proprio adesso che hai bisogno di me. Non posso parlare della vita che ti si prepara. So soltanto che desidero dividerla con te.

— Posso combattere le mie battaglie da solo - egli rispose lentamente - ed è meglio che gli altri non ne soffrano. In breve mi abituerò all'oscurità. Dicono che dopo il primo mese si comincia a sopportarla più facilmente. Probabilmente pagherò una persona buona ed intelligente, perchè venga a vivere con me. Addio, Eleonora.

— No, no - singhiozzò ella - non posso lasciarti così, non posso, Jack, ne morrei.

— Mi dimenticherai presto, Eleonora. Uscirò dalla tua vita come sono uscito da quella di Laura e di William Tankerlane. Dopo tutto, devo esser grato alla Provvidenza. Avrei potuto essere un povero diavolo, bisognoso di guadagnarsi il pane. Invece posso starmene qui seduto con le mani in mano senza paura di morir di fame.

— Oh, che cosa orribile! - esclamò ella. — Abbi pietà di me!

— Mi dimenticherai, Eleonora, mi dimenticherai. Il tuo lavoro ti aiuterà. Sei già celebre, ma il tempo aumenterà la tua fama ed un giorno ringrazierai il cielo di non essere diventata la moglie d'un oscuro gentiluomo campagnuolo. Quanto a me, sopporterò l'oscurità finchè potrò, e se proprio non ne potrò più, avrò sempre il mezzo di finirla.

— Non devi parlare così - esclamò ella con violenza. — Oh, non posso andar via. E' proprio questo che pensavo, che temevo! Tu pensi di toglierti la vita. No, non ti lascio.

Egli si levò con lentezza come se avesse avuto sulle spalle il peso di tutto il mondo e disse gravemente:

— Eleonora, ho parlato senza riflettere. Da quando non ci vedevamo, sono scampato alla morte due volte e non sarei mai tanto ingrato, tanto cattivo da fare quello che ho detto e che temi. Ho ancora un po' d'energia e procurerò di mostrare al mondo come si può sopportare un castigo meritato.

— Ma l'hai detto, l'hai detto - esclamò ella avvinghiandoglisi al braccio. — L'avevi in mente.

— E' stato un momento di pazzia - egli ripetè. — Sono abbastanza forte per dominarmi.

— Ma giorno per giorno diverrai più debole. La solitudine e l'oscurità ti mineranno le forze. Ruminerai intorno alla tua disgrazia, a tutto quello che hai perduto; le lunghe giornate di tedio ti sfibreranno. Griderai e nessuno ti risponderà. E finirai col non poter più resistere.

— Il quadro non è consolante - disse egli con calma, pur sapendo che non era esagerato.

— Ma tutto potrebbe cambiare - seguitò ella - se avessi vicino una persona che ti amasse, ti sorvegliasse, ti rallegrasse. Oh Jack, mantieni la tua parola, la parola che mi hai dato. Ti dedicherò ogni minuto della mia vita.

— Questo quadro è molto più consolante, ma non voglio fermarmi a contemplarlo. Ho deciso, Eleonora, e nulla mi farà cambiare idea. Il padrone dell'albergo ti ha aspettata o vuoi che ti faccia accompagnare a Pinge con una mia carrozza?

Ella si staccò da lui. Aveva fatto uso di tutti i suoi argomenti e sempre invano.

— E' proprio finito tutto? - mormorò con voce appena intelligibile.

— Sì. Addio, Eleonora. — E le stese la mano ch'ella strinse fra tutte e due le sue, dicendo con voce spenta:

— Non ti vedrò più?

— Sarò sempre lieto di rivederti, come un'amica. Ma mi sembra meglio che tu non ritorni qui. La gente comprenderà perchè s'è sciolto il nostro fidanzamento.

Ella si portò la sua mano alle labbra bagnandola con le sue lagrime.

— Dio ti benedica, Eleonora - mormorò egli. — Starai meglio senza di me. Addio.

Le prese il capo fra le mani e la baciò in fronte. Ella non parlò, ma sottrattasi alla sua stretta, raggiunse la porta vacillando e stendendo le mani avanti come se anch'ella fosse cieca.

Jack Shil rimase lungamente immobile. Aveva respinto l'amore e la simpatia che potevano portare un po' di luce nelle sue tenebre ed ora non gli restava più che l'isolamento e l'amaro ricordo di tutti i dolori che due donne avevano sofferto per lui.

†

Con immenso dolore le sottoscritte partecipano la morte della loro amata

ANNA ved. de VERNEDA

avvenuta questa mane alle ore 11.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì mattina, direttamente al Camposanto.

Famiglie de VERNEDA e GIULIUCCI.

TRIESTE, 26 settembre 1914.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Trovandoci nell'impossibilità di corrispondere direttamente ai molteplici segni di simpatia pervenutici per la tragica fine del nostro carissimo figlio

EMILIO

ringraziamo con questo mezzo di tutto cuore per la partecipazione al nostro grave lutto.

Famiglia FEDERICO SCHNABL.

†

MARIA TOMSICH

d'anni 53, dopo brevi sofferenze spirò ieri, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte FERDINANDO, il figlio GIUSEPPE, la nuora GIUSEPPINA ZUPAR in unione alle sorelle, ai cognati e ai nipoti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 28 corr. alle ore 4 pom., dalla Cappella del civico Ospedale.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria del suo amato estinto, la sottoscritta, riconoscente, porge i più sentiti ringraziamenti.

Famiglia KERT.

RINGRAZIAMENTO.

Le sottoscritte ringraziano, commosse, tutti coloro che vollero prender parte al loro dolore.

FAMIGLIE

COSCIANCICH-PIVA-HOLLAN.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

PRESTASERVIZI giovane offresi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 7700 A

RAGAZZA raccomandata, cerca servizio per la mattina. Indirizzo: via Amerigo Vespucci n. 11 B. 7676 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

DOMESTICA, sappia cucinare, cercasi. Esigesi libretto. Indirizzo Piccolo. 7616 B

DONNA servizio, non giovane, per due persone, cercasi. Via Piccolomini 8, I. 7600 B

DONNA dai 30 ai 40 anni, che sappia cucinare e tutti lavori domestici, cercasi per signora sola. Non presentarsi senza attestati. Indirizzo Piccolo. 7727 B

DONNA ammodo per servizio cerca signora attempata, quale compenso riceve camera con comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 7587 B

DOMESTICA cercasi. Acquedotto 99. 10689 B

DOMESTICA cercasi, corone 25 mensili. Pendice Scorcola 485, campagna Snz. 10896 B

PRESTASERVIZI cercasi, due ore mattina, e due dopopranzo. Alessandro Volta 14, p. 11. 10708 B

PRESTASERVIZI cercasi dopopranzo. Via Torquato Tasso 3, porta 4. 10658 B

PRESTASERVIZI raccomandata, brava, tutti lavori per mattina o dopopranzo o tutta giornata offresi. Scrivere «R.» Piccolo. 7714 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, cercasi per la mattina. Via Carducci 39, III, p. 7. 10855 B

PRESTASERVIZI giovane, adatta per bambini intera giornata, cercasi. Palladio 6, primo. 10913 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore mattina e dopopranzo. Via Paduina 11, porta 6. 7743 B

PRESTASERVIZI brava, con attestati, cercasi solo dopopranzo. Rossetti 23, porta 8. 7633 B

RAGAZZETTA cercasi per servizio latteria. Acquedotto 36. 7597 B

RAGAZZA, buoni attestati, pratica cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 8-10. Indirizzo Piccolo. 7615 B

RAGAZZETTA cercasi per lavori domestici. Arcata 14, I, Facchinetti. 7584 B

RAGAZZETTA per lavori domestici e bambini cercasi. Ireneo 4, terzo, porta 8. 7657 B

RAGAZZETTA per bimba cercasi per il dopopranzo. Via Bonomo n. 3, porta 9. 10820 B

RAGAZZETTA cercasi trattoria. Lazzaretto vecchio 5. 7699 B

RAGAZZA 14-16 anni cercasi. Via Fabbri 10, II. 10836 B

RAGAZZETTA pulita, per trattoria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7515 B

SERVETTA 15-16 anni di qualche richiamato cercasi per piccoli lavori domestici verso piccola paga. Rossetti 17, III. 7580 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AGENTE manifatture, ventiquattrenne, bellissima presenza, conosce italiano, tedesco, slavo, cerca posto anche altra occupazione adatta. Offerte sub «Segretario» Piccolo. 10738 C

CHAUFFEUR meccanico, esente obblighi militari, ottime referenze, miti pretese, offresi. Scrivere sub «Chauffeur» Piccolo. 10702 C

CONIUGI persone civili, educate offronsi, quali portinai. Indirizzo Piccolo. 7622 C

GIUDICE pensionato, difensore penale, consulente legale, via Lorenzo Bernini 6, I, presso imboccatura Galleria S. Vito, dalle 3-6. 10024 C

GIOVANOTTO assolto ginnasio, esame maturità, offresi quale praticante commercio, parla, scrive italiano, croato. Scrivere sub «Praticante 100» Piccolo. 10771 C

LAVORANTE calzolaio, bravo, buoni attestati, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 7690 C

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, a prezzi modicissimi. Indirizzo al Piccolo. 7620 C

MACCHINISTA navale stazionario, conduttore motori, offresi anche provincia. Scrivere al Piccolo «Attivo 2362». 7747 C

OPERATORE cinematografico, provetto elettricista offresi, mite pretese. Scrivere «Operatore» Piccolo. 7374 C

RAGAZZA 18 anni, persona civile, cerca occupazione servizi di famiglia, cambio vitto. Indirizzo Piccolo. 7623 C

SIGNORA forestiera, italiana, con conoscenza tedesco, offresi quale istitutrice, dama compagnia, presso famiglia distinta. Scrivere «Avvenire 10830» al Piccolo. 10830 C

STUDENTE reali tedesche superiori, offresi quale ripetitore a scolari scuole medie e popolari. Indirizzo Piccolo. 7707 C

SARTA a giornata cerca lavoro. Indirizzo Piccolo. 7594 C

SARTA perfezionata taglio offresi giornata. Offerte «Bravissima» Piccolo. 10793 C

SARTA biancheria e ricamo, offresi prezzi miti. Scrivere «Esatta» Piccolo. 7592 C

SIGNORA offresi accompagnare fanciulli alla scuola, ripetere lezioni, aiutare faccende domestiche, brava cucito. Scrivere «Modesta» al Piccolo. 7746 C

SIGNORA distinta offresi prontamente anche fuori città, dirigere casa presso signora ammalata o vecchia con famiglia, o signore anche con figli. Scrivere «Distinta 7568» Piccolo. 7568 C

SIGNORINA pratica cucito e ricamo offresi per bambini ai dopopranzi. Scrivere «Maria 1233» Piccolo. 7677 C

SARTA forestiera, bravissima, svelta, offresi giornata. Scrivere «Priva conoscenza» al Piccolo. 7709 C

SARTA, confeziona vestiti per signore, prezzi miti. Traversale al Bosco 3, I, p. 7. 10881 C

SIGNORA con bimba, capace tutti lavori domestici, offresi presso persona sola o piccola famiglia, eventualmente anche grande. Indirizzo Piccolo. 7661 C

SARTA per biancheria bambini, giornata corone 1.60. Indirizzo Piccolo. 7621 C

TOSCANA, media età, occuperebbesi ore pomeriggio in famiglia tedesca per qualunque lavoro non faticoso. Offerte «Pratica 7708» Piccolo. 7708 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

APPRENDISTA installatore, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7605 D

CORRISPONDENTE (signorina), italiano, tedesco, sloveno, bilancista per tenitura americana, cercasi prontamente. Offerte «Fiducia 1549» Piccolo. 7697 D

CONDUTTORE trattoria antica, cauzione 500 corone, cercasi. Luzzatto, caffè Rossetti. 10834 D

CONDUTTORE per trattoria, con cauzione, buonissime condizioni cercasi prontamente. Caffè Adriatico, Cocevar. 10833 D

GIARDINIERE abile d'ogni coltivazione, cercasi per servizio stabile in villa. Inutile presentarsi senza attestati. Indirizzo al Piccolo. 7001 D

LAVORANTE cercasi sostituzione altro, per Pola, buone condizioni. Offerte sub «Riservista» posta Borsa. 12117 D

PORTINAIO intelligente, piccola famiglia, cercasi per casa nuova; riceverebbe bell'appartamentino. Offerte dettagliate, età, professione, condizione al Piccolo sub «Terenzio». 12115 D

PIAZZISTA cercasi per pronta entrata. Gal, Corso 4. 10770 D

PORTINAIO, portinaia, senza figli, cercansi. Rivolgersi: via Istituto 24, primo. 10808 D

RAGAZZO bottega pittore, cercasi, Sanità 1. Presentarsi oggi, mattina. 10885 D

RAGAZZETTA cercasi per negozio calzolaio. Via Farneto N. 1. 7629 D

SARTA cercasi dalle ore 2-7. Indirizzo Piccolo. 7675 D

SARTA venditric brava, anche forestiera, cercasi onde affidarle bottega. Indirizzo al Piccolo. 6578 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA ammobiliata signorilmente, soleggiata, gas, affittasi. Geppa 6, IV, destra. 10447 E

CAMERA ammobiliata affittasi corone 16. Giulia 73, V, destra. 7473 E

CAMERA due letti, salottino, affittansi, per coniugi o amici. Via Ponterosso 3, terzo. 7503 E

CAMERA vuota o ammobiliata letti, oppure camera con comodo cucina affittasi. Rivolgersi Androna S. Tecla N. 4, I, destra. 7476 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi a distinta persona, eventualmente vuota; anche uso scrittoio. Paduina 3, terzo. 10650 E

CAMERA elegante sul mezzogiorno affittasi. Via Valdirivo 40, III, sinistra. 10634 E

CAMERA vuota affittasi. Manzoni 20, III piano, porta 16. 7471 E

CAMERA ammobiliata per una persona affittasi. Via Artisti 3, III. 10728 E

CAMERA ammobiliata, nettissima, vista campagna affittasi. Commerciale 9, porta 38. 7462 E

CAMERE due, ammobiliate o vuote affittansi. Fonderia 12, porta 12. 7494 E

CAMERA ammobiliata, con o senza vitto, quasi ingresso libero, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7508 E

CAMERINO e cameretta, ammobiliato, affittansi prontamente, casa nuova. Gatteri 41, porta 11. 10642 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina affittasi presso persona sola. Via Giulia N. 13, II piano, porta 5. 10871 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, con stufa, affittasi. Valdirivo 21, secondo. 10824 E

CAMERINO chiaro affittasi corone 10 mensili. Via Luigi Ricci 5. 10829 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, camerino chiarissimo, affittansi prontamente. Guerrazzi 2 A, I. 10818 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Maiolica 12, IV, porta 43. 10807 E

CAMERINO ammobiliato, soleggiato I piano, vicinanze scuole Parini affittasi. Indirizzo Piccolo. 7637 E

CAMERA ammobiliata, una, due persone affittasi prontamente. Caserma 8, primo. 10810 E

CAMERA vuota, camerino vuoto o ammobiliato, con cucina affittansi. Ferriera 8, scala II porta 31. 10792 E

CAMERA vuota comodo cucina, affittasi via Molino a vento 19, secondo, 6, sinistra. 10789 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi presso persona sola. Tiziano Vecellio 13, I. 10787 E

CAMERA vuota affittasi. Bachi 3, porta 12, quarto. 10800 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prezzo mite, unico subinquilino. Rapicio 4, terzo. 10784 E

CAMERETTA vuota, con comodo cucina affittasi presso distinta famiglia. Via Fontana 20, secondo. 10778 E

CAMERETTA ammobiliata, con stufa, volendo vitto. Via Anastasio 16 V, porta 12, Meridionale. 10856 E

CAMERINO ammobiliato con uso piano affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7646 E

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi, prezzo mite. Caserma 8, terzo. 7711 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi uomo dabbene, oppure signora sola, volendo comodo cucina presso famiglia civile. Media 7, II, destra. 7720 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Antonio Caccia N. 11, porta 13. 10861 E

CAMERINO con letto, disobbligato, affittasi prontamente. Istituto 28, III. 7596 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi. Sorgente 7, IV, destra. 10760 E

CAMERINO con letto, affittasi, anche a donna. Acquedotto 86, porta 22. 10864 E

CAMERA ammobiliata e camerino ammobiliato affittansi. Ireneo 5, porta 6. 7689 E

CAMERA ammobiliata, con 2 letti, vitto o senza, affittasi. Zaccaria 3, secondo. 10863 E

CAMERINO ammobiliato, grande, chiaro, affittasi. Canova 13, porta 18. 10813 E

CAMERETTA ammobiliata, sul davanti, affittasi. Gatteri 36, mezzanino. 10853 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Giacinto Gallina 6, III, porta 15. 7680 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affitta piccola, distinta famiglia. Nettezza, quiete. Pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 7728 E

CAMERINO vuoto affitta donna dabbene. Indirizzo Piccolo. 7725 E

CAMERETTA bella, soleggiata, davanti, affittasi prontamente, corone 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 7723 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Escluso donne. S. Nicolò 12, V. 7726 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi. Ferriera 45 A, II, casa nuova. 10893 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, gas, affittasi, Romagna 2, porta 6, caffè Fabris. 10895 E

CAMERINO chiaro, arioso, ammobiliato, affittasi. Via Conti 6, IV, destra. 10741 E

CAMERE 2, ammobiliate, una ingresso libero, affittansi prontamente. Via Coroneo 29, I. 7544 E

CAMERA bene ammobiliata, vista sul mare, netta, bagno, affitta signora seria, cor. 30 mensili. Farneto 58, porta 7. 7603 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi prontamente. Piccolomini N. 6, portinaia. 7641 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Riborgo 9, I piano, sul davanti. 10812 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, ariosa, vicino stazione Meridionale, affittasi. Salita Trenovia 344, angolo Commerciale. 7196 E

CAMERA, camerino ammobiliato, affittansi prontamente presso signora vedova. Via Olmo 4, porta 14. 10428 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi. Madonnina N. 24, secondo. 10748 E

CAMERA ammobiliata, vitto, trattamento famigliare, affittasi. Farneto 6, primo, sinistra. 10777 E

CAMERA elegante, ariosa, soleggiata, stufa, nettezza, quiete, affittasi. Coroneo 13, III, sinistra, direttamente. 10884 E

CAMERA grande, con uno o due letti, presso piccola famiglia affittasi. Canova 12, mezzanino. 7693 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, gas, volendo vitto affittasi. Acquedotto 25, II, destra. 7679 E

CAMERA vuota oppure ammobiliata affittasi. Giorgio Vasari 12, IV. 10854 E

CAMERINO piccolo, vitto finissimo, offresi prontamente soltanto cor. 60. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 7674 E

COMPAGNO di stanza, persona onesta, cercasi. Salice 4, IV, stiratrice. 10852 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via Geppa n. 6, I, destra. 7059 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi cor. 15. Via Boschetto 32, mezzanino, II.a porta sinistra. 7665 E

CAMERINO con letto affittasi a onesto operaio. Via Maiolica n. 8, II. 7652 E

CAMERA ammobiliata affittasi prezzo mite. Antonio Caccia 4, porta 15. 10844 E

CAMERETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Nuova 49, quarto piano. 7673 E

CAMERA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Molin piccolo 6, III. 10868 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, due persone, ottimo vitto, cor. 70 ognuna; stanzetta ammobiliata, buonissimo vitto, cor. 60, affittansi, anche prontamente. Via Nuova 27, quarto. 10870 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, compreso ottimo vitto, corone 56 mensili affittasi prontamente. Belvedere 2, terzo, porta 12. 7729 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Maiolica 12, I piano, porta 34. 7734 E

CAMERA con due letti affittasi prontamente. Prezzo ridotto. Via Solitario N. 16, IV, porta 21. 7735 E

CAMERE una o due, ammobiliate o vuote affittansi. Crociera 2, secondo, angolo Coroneo. 10902 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, bella vista affittasi, volendo due amici oppure marito e moglie. Via Molino a vento 5, quarto. 7786 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Istituto N. 19, porta 2. 7737 E

COMPAGNO stanza cercasi, eventualmente vitto. Chiozza 3, terzo, porta 12. 7738 E

CAMERETTA piccola, vuota affittasi. Esclusi uomini. Via Valdirivo 16, quarto. 10905 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Cecilia Rittmeyer N. 13, porta 4. 10911 E

CAMERA grande, ariosa, vista sul mare, ingresso libero affittasi presso distinta famiglia Lazzaretto vecchio 35, terzo. 7744 E

CAMERA vuota o ammobiliata affittasi. Piazza Goldoni 3, terzo. 7749 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Francesco Domenico Guerrazzi 2, pianoterra, porta 3. 10916 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente distinto signore. Machiavelli 9, terzo. 7751 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, affittasi cor. 25 mensili. Farneto 46, porta 13. 7745 E

CAMERINO ammobiliato affittasi a uomo dabbene. Maiolica 12, terzo p., 40. 10890 E

CAMERINO con letto o stanza vuota affittasi. Gatteri 27, terzo, 10. 7655 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata affittasi. Via Ruggero Manna 20, porta 3. 10827 E

CAMERA pulitissima, uno o due letti affittasi. Barriera 25, terzo, porta 21. 10822 E

FAMIGLIA buon cuore prende bambini a pensione. Bella posizione a Barcola. Offerte sub «711» Piccolo. 10758 E

FAMIGLIA di cuore prenderebbe bambina pensione. Indirizzo al Piccolo. 7670 E

GRAZ. Pensione per forestieri. Affittansi durante la guerra stanze ammobiliate con, senza pensione, uso bagno, giardino. Prezzi miti. Villa Pfeiffer, Graz, Blumengasse 1. 6935 E

LETTO affittasi. Sorgente 7, quarto. 10761 E

LETTO affittasi ragazza per bene. Acquedotto 31, I, sinistra. 7706 E

LETTO affittasi. Campanile 3, IV piano. 7710 E

STANZE 2 vuote, vista Giardino affittansi. Via Giulia 15, porta 17. 9912 E

STANZA elegantemente ammobiliata davanti, soleggiata affittasi prontamente a unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 7365 E

STANZE (due) bene arredate, ariose, con vitto affittansi prontamente. S. Lucia 6, III, (Piazza Lipsia). 7685 E

STANZE una, due, con poggiuolo, ammobiliate affittansi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 12120 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Toro 16, I, sinistra. 7724 E

STANZE elegantemente ammobiliate, 1-2 persone, affittansi. Madonna del mare 3, III sinistra. 10859 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi prontamente. Nuova 37, terzo, Gentilli. 7688 E

STANZA due finestre, bellissima, ammobiliata, nettezza scrupolosa, affittasi. Francesco d'Assisi 15, secondo. 7721 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi corone 18, Stadion 11. Rivolgersi: portinaio. 10892 E

STANZA bellissima, due finestre, stufa, gas, affittasi. Via Istituto 21, IV. 7684 E

STANZA bella, affittasi presso persona sola. Piazza Giambattista Vico 2, porta 10. 758[illegible] E

STANZE ammobiliate, vuote, stufa, gas affittansi. Capuano 10, primo. 10[illegible]55 E

STANZA vuota, splendida, eventualmente ammobiliata, affittasi prontamente. Molin grande N. 18, secondo. [illegible] E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, porta 2. 10838 E

STANZE due, bene ammobiliate, volendo vitto, comodo cucina, affittansi. Belvedere 30, p. 6. 10845 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 37, II. 7577 E

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Rossetti 15, terzo, sinistra. 10736 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, pensione tedesca, affittasi, 1-2 signori. Via Belvedere 12, porta 20. 10749 E

STANZETTA ammobiliata, con gas, vitto, affittasi. Lavatoio 1, I, Biderman. 10747 E

STANZA ingresso libero, gas, affittasi. Madonna mare 6, primo, porta 4. 7763 E

STANZA ammobiliata, ottimo vitto, affittasi corone 80; stanzetta 64. Coroneo 17, primo, sinistra. 10917 E

STANZA comodo cucina, camerino con letto, affittansi. Pondares 11, secondo. 7741 E

STANZA bella, davanti, gas, vista sul porto, pressi Meridionale. Punto franco affittasi, prezzo mitissimo. Via Geppa 6, terzo. 10904 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, cor. 24. Ireneo 10, porta 9. 10903 E

STANZA ammobiliata affittasi, volendo vitto. Maiolica 17, secondo. 10835 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Pondares 3, II piano, porta 16. 10817 E

STANZA splendidamente ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi a distintissimo signore. Geppa 12, primo, destra. 10815 E

STANZE due, ammobiliate, con vista sul Corso, una ingresso libero, con o senza vitto, affittansi. Rivolgersi Corso 1, IV, sinistra. 7661 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Belvedere 12, porta 16. 10837 E

STANZA grande, con tre finestre, ammobiliata affittasi. Acquedotto 33, III, porta 9. 7671 E

STANZA ammobiliata, bella vista, davanti, affittasi. Commerciale 7, porta 24. 10914 E

STANZA soleggiata, vuota, poco comodo cucina, o ammobiliata, escluso signori presso signora per bene affittasi. Passeggio S. Andrea 242, II, vis-à-vis Spremitura olii. 10500 E

STANZA, eventualmente salotto, per una, due persone, massimo comfort, luce elettrica, ascensore, riscaldamento centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 7561 E

STANZA, ingresso libero, affittasi. Vasari 17, porta 14. 10495 E

STANZA ammobiliata, due letti affittasi possibilmente due amici. Sette fontane 14, primo. 7455 E

STANZA elegantemente ammobiliata, davanti, soleggiata, stufa affittasi. Carducci 34, mezzanino, porta 3. 10680 E

STANZA ammobiliata, eventualmente due letti, affittasi. Via Crociera 4, I. 7654 E

STANZA ammobiliata, vitto famigliare affittasi. Luigi Galvani 5, p. 10. 7694 E

STANZE due, elegantemente ammobiliate, una letto, l'altra visita, con uso piano, vicinanze Parini, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7695 E

STANZA ammobiliata, disobbligata, cor. 20, affittasi. Corso 39, III, sinistra. 7663 E

STANZA ammobiliata o vuota, stufa, gas, affittasi a persona distinta. Piazza S. Giovanni 4, quarto. 7702 E

STANZE vuote, comodità cucina, ammobiliate, volendo vitto affittansi. Eventualmente vendonsi vari mobili, prezzi miti. Rivolgersi: Goldoni 10, porta 13. 10857 E

STANZA grande, volendo vitto, affittasi soltanto signore. Via Commerciale 5, terzo. 7715 E

STANZA pulitissima, elegante, stufa, ingresso scale, corone 40, con buonissimo vitto famigliare, corone 90, affittasi per 1. ottobre. Gatteri 20, III, (angolo Farneto). 10880 E

VITTO eccellente, frutta, dolci, caffè soltanto corone 45 mensili troverete nella più rinomata mensa privata. Torre bianca 27, primo, destra. 9422 E

VITTO finissimo offresi a distinta persona. Piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 7675 E

VITTO famigliare, abbondante, 18 corone settimanali. Via Fontana 3, II, scala destra, p. 6. 10840 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, cercasi prontamente. Offerte sub «Scapolo 10828» al Piccolo. 10828 F

CAMERA ammobiliata, riscaldamento centrale, possibilmente con vitto, cercasi. Offerte sub «Distinto 10896» al Piccolo. 10896 F

CAMERA ammobiliata, possibilmente ingresso libero pressi Meridionale, Caserma cerca signorina impiegata. Offerte con prezzo sub «M. G. 20» al Piccolo. 10785 F

STANZE due, eleganti, ammobiliate, una da letto ed attiguo salotto, soleggiate, bagno, luce elettrica, stufa, possibilmente vista mare, per distinto signore cercansi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Stabile 10841». 10841 F

STANZA elegantemente ammobiliata, soleggiata, stufa gas, vitto finissimo cerca signorina primo ottobre. Offerte «Marina» al Piccolo. 7632 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, ingresso libero, vicino Meridionale cerca impiegato stabile. Offerte sub «Vuota» Piccolo. 7610 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, terzo. 7256 G

ASSOLTO tecnico istruisce ragazzi principalmente nell'italiano, tedesco, matematica. Onorario corone una. Offerte «Tecnico 7210» Piccolo. 7210 G

APPRENDIMENTO completo stenografia tedesca, prezzo corone venti. Scrivere «Gabelsberger» Piccolo. 10900 G

AL 1 e 15 di ogni mese iniziansi nuovi corsi di solo taglio, durata un mese. Scuola di taglio e confezione di vestiti, dai principi al perfezionamento, con metodo facile, impartisce Fanny Luzzatto, via Fontana 11, primo. 10798 G

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, stenodattilografia, lingue italiana, tedesca, corone dieci mensili. Studio Cernè, traslocato: Carducci 32. 10790 G

CORSI commerciali, linguistici, magistrali, femminili. Doposcuola allievi elementari, medie. Gatteri 46, Maionica. 10797 G

DEMOISELLE diplomée à Trieste et à l'Université de Dijon, donne leçons de français. Rossetti 11, terzo. 6716 G

ENGLISH lessons by Englishman. Torre bianca 14, III, destra. 10774 G

INSEGNANTE disegno, per scuole reali tedesche, cercasi. Offerte precise sub «Disegno» al Piccolo. 10897 G

ITALIANO-francese, maestra diplomata, dà lezioni singole e riunite a cor. 5 mensili. Offerte «Lunga pratica» Piccolo. 10846 G

ISTRUZIONE francese, corsi cor. 10 mensili, professore concessionato, metodo proprio, facile, garantito 6 mesi. Giustinelli 8, I. 7703 G

MADEMOISELLE Weiss reprend ses leçons de conversation, grammaire et littérature françaises. Via Cecilia de Rittmeyer 13, porta 4. 10175 G

MAESTRA conservatorista pianoforte, canto, accetta allievi, condizioni modiche. Zovenzoni 3, Gärtner. 6378 G

M.lle Buache, Via Montfort 10, pt., reprend ses leçons. Conversation, Grammaire, littérature. 10535 G

M.ME Niggi de Clermont continue ses leçons de Français: Grammaire, Conversation, Littérature. Farneto 48. 7361 G

MAESTRO per istruire italiano giovane croato cercasi. Indirizzo: D. V. Hotel Union, Trieste 10621 G

MAESTRA di piano impartisce lezioni, corone 7 mensili. Indirizzo al Piccolo. 7511 G

MAESTRA lavoro dà lezioni riunite ricamo bianco, colori, artistico, merletti, fuselli, mercoledì, sabato, 2-4 pom., corone 5 mensili. Inoltre prepara esami maestra di lavoro. Tiziano 8, pianoterra. 10647 G

MAESTRA froebeliana, tedesca, 22 anni, capacissima, paziente, cerca casa signorile. Ottime referenze. Luise Alker Schwanberg presso Graz. 10843 G

MAESTRA diplomata dà lezioni tedesco, inglese, francese, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 7692 G

MISS O'Brien continues English lessons. Via Torre bianca 41, primo. 10915 G

MAESTRA tedesca istruisce adulti e bambini. Anche tutte le materie scolastiche. Maurer, Gatteri 28, secondo. 7581 G

MAESTRO di zittera, cercasi. Via Canova 14, II piano, 12. 7698 G

MACCHINISTI navali preparansi esami novembre. Raccolta problemi per esami, rivolgersi librerie Trieste, Pola, Fiume. Petrich, Fabbri 8. 7078 G

MAESTRA diplomata tedesco-francese, impartisce lezioni singole, riunite, grammatica, letteratura, conversazione. Indirizzo Piccolo. 7617 G

NELLA scuola di taglio e confezione di Clementina Mrach, diplomata a Parigi, cominciano al primo di ottobre nuovi corsi. Istruzione superiore, metodo proprio, perfettissimo. Nicolò Machiavelli 26, IV, 10-12, 4-5. 10894 G

PIANO istruisce maestra distinta, ex-allieva del professore Skolek. Gentili offerte sub «Scuola moderna» al Piccolo. 10487 G

PROFESSORE ginnasiale pensionato, giovane, impartirebbe lezioni tutte materie ginnasiali Condizioni favorevoli. Scrivere «Lezioni ginnasiali» al Piccolo. 5009 G

PIANISTA diplomata Conservatorio Vienna, impartisce lezioni piano, come pure per suonare a 4 mani. Offerte «Gewissenhafter Unterricht» Piccolo. 7359 G

SIGNORINA distintissima offresi per lingua tedesca, francese. Scrivere «Conversazione» Piccolo. 7468 G

STENOGRAFIA tedesca, italiana, in 12 lezioni. Successo garantito. Grospitz, Acquedotto 53, terzo, destra. 7489 G

SIGNORINA offresi istruire bambini, tedesco, condurre passeggio, anche ripetizioni materie scolastiche. Scrivere «Paziente» Piccolo. 10869 G

SIGNORINA tedesca, maestra privata, assume la completa istruzione di qualunque classe elementare. Offerte «Referenze» Piccolo. 7705 G

SCUOLA lingue moderne, prezzo modico, esito garantito. Inscrizioni giornalmente. Indirizzo Piccolo. 7691 G

SIGNORINA pazientissima, pratica istruzione bambini, popolari, darebbe lezioni, modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 7761 G

SIGNORINA distinta, parla perfettamente italiano, tedesco, istruisce bambini; cor. 1 all'ora. Offerte «Paziente 7687» Piccolo. 7687 G

SIGNORA diplomata inglese francese, coltura letteraria italiana tedesca, offresi istitutrice, segretaria. Offerte «Erma» «Piccolo» 10768 G

SIGNORINA impiegata scambierebbe lezioni italiano con corrispondenza, conversazione tedesca. Offerte «Distinto tedesco 24» Piccolo. 12119 G

TEDESCA impartisce lezioni conversazione tedesca. Scrivere «Deutsche» Piccolo. 10806 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

ANELLI due, uno con brillante, l'altro con corallo rosa furono smarriti in Vicolo dell'Edera. Chi li porterà al Piccolo riceverà ricompensa. 7739 H

ANELLO con cerchi d'oro, rinvenuto. Rivolgersi: via San Cilino 541, porta 11. 7576 H

CANE Fox, macchiato giallo, pelo spinoso, smarrito. Mancia generosa portandolo via Palladio 10, primo. 7759 H

OCCHIALI (paio), smarrito. Pregasi portarlo, verso mancia, indirizzo Piccolo. 7624 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO grande, anche uso scrittoio, via Nuova 24, ed uno piccolo, subaffittansi. Rivolgersi: S. Francesco 56. 10820 L

APPARTAMENTO tre camere cucina; altro camera, cucina, affittansi prontamente. Via Media 7. 6937 L

APPARTAMENTI affittansi: 4 stanze, accessori, comfort moderno, ascensore, Valdirivo 27; 3 camere, camerino, via Leo 10; 2 camere, camerino, via Canova 16; 3 camere, 2 camerini, via Valdirivo 15; 2 camere, camerino, via Arcata 7. Amministrazione via Torre bianca 14. 7088 L

APPARTAMENTO signorile a prezzo conveniente, avente gas e luce elettrica, d'affittare nella nuova palazzina via della Fontana 11, composto di quattro stanze, corridoio, stanzetta, stanzino di servizio, bagno, dispensa, closet e poggiuolo. Informazioni Hildwein, Donato Bramante 9, dalle 3 alle 4 pom. telefono 19-35. 10333 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino bagno, cameretta, cucina, comfort moderno, affittasi prontamente, Vasari 6, II. Rivolgersi: amministrazione, Parini 9. 7136 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, affittansi prontamente. Via Gaspare Gozzi 3. 7399 L

APPARTAMENTO signorile, di sei stanze ed annessi terrazza e due poggiuoli, splendida vista al mare, riscaldamento centrale affittasi casa nuova. Via Remota 17. 10431 L

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino, acqua, gas, closet, affittasi prontamente. Cunicoli 13. 10482 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, affittasi prontamente. Via Montorsino 7. 7400 L

APPARTAMENTI bellissimi, 2 camere e 2 camere, camerino, cucina affittansi prontamente via Tor S. Lorenzo 10, traversale di via S. Michele. Prezzi convenientissimi. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10640 L

APPARTAMENTI soleggiati, 2 camere e 2 camere, camerino cucina affittansi prontamente via Ferriera 36. Prezzi eccezionali. Amministrazione de Puppi e Boscolo, Corso 19. 10641 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina cantina, affittasi, via Media 50. Rivolgersi: caffè Progresso, Montegani. 7519 L

APPARTAMENTO bellissimo, camera, camerino, cucina, affittasi prontamente, via Marco Polo N. 3, acqua, gas. Amministrazione Puppi, Boscolo, Corso 19. 10637 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina affittasi prontamente, via Boschetto 18. Amministrazione Puppi, Boscolo, Corso 19. 10639 L

APPARTAMENTI 2-4 stanze affittansi prontamente, casa nuova, via S. Francesco, angolo via Carpison. 10213 L

APPARTAMENTI due stanze, cucina, affittansi prontamente, corone 36 mensili, compreso acqua, accessori. Destra chiesa Roiano 1. 10574 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente, Rossetti N. 77: camere 2, cucina compreso accessori 486; 4 camere 800; 3 camere 720. Rivolgersi II, porta 10. 7100 L

CAMERA con focolaio affittasi prontamente. Via Media 7. 7360 L

CAMERA, cucina, Alighieri 22, corone 26; detto, Alfieri 11, corone 30. 10659 L

LOCALE adatto per macelleria, pistoria od altro, molto chiaro, eventualmente con abitazione annessa, affittasi prontamente, rione nuovo, Via Remota 15. 10430 L

MAGAZZINI affittansi prontamente, via Boschetto 18, uno davanti, uno interno. Amministrazione Puppi, Boscolo, Corso 19. 10638 L

STALLA due cavalli, rimessa affittasi prontamente. Rivolgersi: Torre bianca 21, III, 8. 6698 L

STALLA e rimessa, magazzini con cortile, affittansi, via Vittorino da Feltre 3, angolo Donadoni. Rivolgersi: caffè Progresso, Montegani. 7520 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

AUTOMOBILE americana, quasi nuova, diversi accessori, gomme ricambio, vendesi, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7509 M

BARILI vuoti per vino, vendonsi. Via Artisti 3, III. 10729 M

BANCHI chiusi, tabella cristallo con cornice legno, m. 4; scansia a giorno, vendonsi. Cillo negozio manifatture, Piazza Goldoni. 10919 M

CAPPOTTINO marinaia bambina, cor. 6; altro donna con vestito, vendonsi. Ponte 6, II, sinistra. 7753 M

CENTRIFUGA usata tipo lavanderia cercasi. Offerte «Centrifuga» al Piccolo. 10653 M

LETTI due e due comodini, e cucina completa in bianco da vendere. Via Fabio Severo 27, I, porta 10. 10826 M

PIANOFORTE «Schnabel», ottimo stato, vendesi corone 95. Indirizzo Piccolo. 7467 M

STANZA pranzo, splendida, con cristalli, rarissima occasione, vendesi. Via del Bosco 22, terzo. 7672 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

CAPITALISTA disposto associarsi ditta importazione generi alimentari cercasi. Scrivere «Illiria» Piccolo. 10803 N

DECRETO liquori vendesi prontamente causa chiamata militare, per corone 2500; adatto pistoria, pasticceria, occasione. Acquedotto 9, Agenzia. 10909 N

DISPONENDO alcune migliaia corone, desidero associarmi per epoca mobilizzazione, affari occasione, sicuri e lucrosi. Scrivere Trieste 7, Casella 122. 7732 N

LATTERIA con mobilio e merci, incasso 50-60 corone al giorno, affitto minimo, vendesi a prezzo conveniente. Rivolgersi negozio manifatture Cillo, Piazza Goldoni. 10918 N

25.000 corone disponibili prontamente per primaria ipoteca, in casa di città. Indirizzo Piccolo. 7250 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASA due piani, 14 locali, bellissima posizione Roiano con 100 tese giardino coltivato vendesi. Indirizzo Piccolo. 7618 O

FONDI, 140 tese, Massimo d'Azeglio; 110 tese Guido Reni; 110 tese Passeggio S. Andrea, vendonsi. Indirizzo: Gioachino Rossini 20, II p. 5684 O

FONDO Zaule, presso nuova officina gas, grande speculazione avvenire, vendesi oppure permutasi stabile città. Offerte «Anche ipoteca» Piccolo. 10766 O

STABILE d'occasione città, esente imposte 10 anni, d'angolo, comfort moderno, rendita cor. 150.000, vendesi prontamente cor. 160.000. Offerte «Saldo convenirsi» Piccolo. 10858 O

VILLA ammobiliata, stallone, splendido giardino, pozzo (acquaviva), davanti fiume, vendesi eventualmente affittasi. Vendesi anche diverse carrozze, eventualmente scambiansi con automobile. Fotografia a disposizione. Indirizzo Piccolo. 6583 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

AMMOBILIAMENTI convenientissimi: Giovanni Zanchi. «Rettitudine». S. Lazzaro, palazzo Salem, vicino Corso. 7436 P

ACQUISTATE modiglioni d'ottone per cortinaggi, corone 3.50; alluminio, smalto rosso, resistentissimo, oggetti casalinghi, presso Cesca via Caserma 14. 10733 P

AMMOBILIAMENTI. Solamente nel nuovo deposito, Via Squero nuovo 7, primo piano, Sali Brod, si possono acquistare mobili a prezzi riconosciuti 20% più buon mercato di qualsiasi concorrenza! 10912 P

BURRO finissimo da tè spedisce a Cor. 2.40 il chilogramma, verso rivalsa: Franz Kolleritsch, lateria Abstal, Stiria. 13472 P

CAPPELLI, modelli recentissimi, grande assortimento; bluse, scarpe, sottane seta, calze, a prezzi convenienti. Colautti, Piazza Borsa 14, secondo. 12118 P

CAMERA matrimoniale di lusso, cucina moderna, tavolo crociera vendonsi; occasione. Foscolo 15, appalto. 10811 P

CAMERA matrimoniale, splendida, specchio, macchina cucire, ricamare tutto nuovo vendonsi prezzo mitissimo. Latteria 38, Acquedotto. 7463 P

DINDI, Oche, Anitre, Galline, Pollastri, grandioso assortimento, primissima qualità. Macelleria Polacco, Riborgo. Telefono 681. 7683 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278. R. 4, villino proprio. 9946 P

LAVORATORIO di coperte imbottite, rinnovate e confezione nuove, anche piumini. Indirizzo Piccolo. 7047 P

LEVATRICE accoglie gestanti. Indirizzo al Piccolo. 7662 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Via Chiozza 50, pianoterra, Giovanna Battista. 7731 P

LA guerra non solo impedisce l'importazione di stoffe inglesi, ma causa la mancanza di lane, cagione fortissimi rialzi dei prezzi già alti. La ditta Harry Goetzl, via Molino piccolo 10, avendo fatti ingenti acquisti prima della crisi europea, vende tuttora stoffe inglesi finissime, pura lana, a prezzi di fabbrica normali. Vantaggio garantito 40 percento. 10776 P

MASSAIE! Diffidate delle imitazioni ... ghiere. Badate soltanto alle Paste ... cate «Monopol» confezionate con uova ... sché scelte scrupolosamente anche dove ... si consiglia invece pasta di minor pregio ... che pagate a pari prezzo. 10319 ...

OGGI e tutte le domeniche resta aperto il ... zio retine, lampadine elettriche, Sabba... Corso 1.

PERSONALE di servizio, ottimo, trovasi ... to. Ufficio Becher, Valdirivo 36.

PESCHE gialle per la conserva, unico ... Luigi Alberti, Trieste, via S. Spiridione ... telefono 10.84.

STANZA da letto, stile moderno vendesi. S... lino 533, falegname vis-à-vis Frenocomio ...

SALONE piume e mode. Piazza Goldoni ... Grande scelta piume, aigrettes, fantasie ... cappelli ultimi modelli Vienna. Lavoro ... piume.

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MATRIMONIO contrarrebbe signore con ... rina avente dote. Scrivere alla Trattoria ... Buon bicchiere, S. Lazzaro 7.

V. Ti auguro tutto il bene che desideri. ...

VIRGILIO. Finalmente; più passa il tempo ... ti amo, e tu? Non credo, perchè devo so... domandare una risposta!! Mai viene spont... Se non vuoi, dillo, non vedi quanto soffro ... la mia vita è tutta dedicata a te. Inviandoti ... infiniti, Virgilio.

26. Prego venire martedì alle 4 pom. ... luogo.

RAGAZZA per tutti i lavori casa cercasi ... piccola, distinta famiglia. Non presentarsi ... non munita di buoni attestati. Via S. Fra... 13, terzo piano, porta 17.

MIMOSA. Un dolce salutino, ringrazia... per le care ore di ieri. Gustai molto la ... rina inviatami tanto superiore al foglietto ... onta.... Tuissimo.

CACCIA, cercasi socio corone 350. Offerte ... nice» Piccolo.

CATANIA... Ti amo, cambia sistema! ... mente infelicità perpetua..

P. M. Rispondimi subito, in giornata. Non ... penare. Sempre tuo, M...

PERMETTETE che passi domenica alle 5 ... abitazione!! Vedrovvi? Desidero parlarvi ...

OLGA P. Sinceri auguri. Spero vederti ... Attendo notizie. Infiniti saluti. Olga ...

NIZZA. Verrò mercoledì. Pensa alla tua ...

MATRIMONIO contrarrebbe capo artista ... tenne, con signorina oppure vedova ... 26-30 anni, possibilmente piccolo capitale. ... ste serie sub «Ernesto Malusà» fermo ... Stadion.

IERI, dopo otto lunghi giorni d'assenza, ... mente ebbi il piacere di vedervi in via ... setti, e concambiaste per la quarta volta ... mente mio saluto. Pertanto, se un pochino ... tanto v'interessa, pregovi ben gentilmente ... carmi con questo od altro mezzo, come ... opportuno, la possibilità d'ottenere da ... abboccamento, desiderando vivamente parlarvi ... Scusando ardire, scongiurovi accettare ... «Occhiali».

EUCALYPTUS - undici. Solamente quella ... sette. Arrivederci presto. B...

ETERNAMENTE desidero vederti, dove? ... posta restante, tuo nome. Tanti...

BARCOLA-Rossetti. Di ritorno a ... prego notizia: indirizzo o ritrovo ... al N. 1. «Segreto».

SIGNORINA cerca amica giovane. ... «Argia» Piccolo.

SIGNORA, rammenti bene 4 mesi fa, Lei ... cent. 50, io cor. 185. Dopo abbiamo parlato ... portone, pregata indicarmi il nome della ... via. Non si può mandare lettere anonime ... diali saluti.

Attenzione!

In seguito a cessazione di esercizio ...

APPALTASI O VENDESI

grande locale di vendita nonchè cantina ...

Questi locali si trovano in una ... tante città, dirimpetto la stazione ... viaria, sulla strada maestra, quindi ... punto più frequentato del luogo. E' ... tatissimo anche per una grande in... stria. — Indirizzo al «Piccolo».

Oro, argento e gioie ...

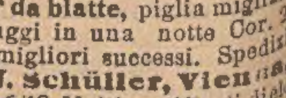
acquistansi pagando il massimo prezzo

LEONE FANO, OREFICE ...

Passo S. Giovanni ...

A RICHIESTA A DOMICILIO.

Trappole automatiche



per ratti C. 4, per topi C. 2.40. Piglia senza sorveglianza fino 40 animali in una notte, non lascia alcun odore, si carica da sè. Trappola „Eclipse" da blatte, piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte Cor. 2... Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. J. Schüller, Vienna ... Krieglergasse 6/12. Molti certificati di elogio ...

Lampade per luce elettrica

a prezzi di fabbrica

AUTORIZZATA OFFICINA INSTALLAZIONI

ERNESTO ROCCO & C.

VIA ZOVENZONI ...

TELEFONO 132...

PREZZI CORRENTI GRATIS.

IL RE

— degli —

apparati per cuocere a bagnomaria

REX

completo, da M. 10.— in poi

Vasetti „REX" per conserve

adoperati a milioni.

BRILLANTE SUCCESSO! MASSIME ONORIFICENZE!

Si faccia attenzione al nome «REX»! Ci sono abilissime imitazioni!

In vendita a GORIZIA presso

RENATO CAPPELLANI.

Prezzi correnti spedisce la ditta gratis e franco. — Si cercano rivenditori.